

Assessorato Turismo Sport e Tempo Libero, Tutela del Suolo

ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE
E GESTIONE DATI GEOLOGICI TECNICI DI
BASE AREE TORINO - ASTI
Tipo documentazione: STUDI
GEOLOGICI
codice scheda: 696
Collocazione : SG- PIEMONTE / 6

Prime note sull'evento meteorologico verificatosi in Piemonte il 19 - 25 aprile 1995

a cura del Settore
per la Prevenzione del Rischio
Geologico, Meteorologico e Sismico

26 aprile 1995

PREMESSA

Tra il 19 e il 25 aprile 1995 il territorio piemontese è stato interessato da precipitazioni continue a tratti e localmente intense, in particolare sull'Ossola, sulla fascia pedemontana della Provincia di Cuneo e Torino e sulla sottostante zona di pianura.

A seguito delle previsioni di piogge di forte intensità, emesse alle ore 13.00 del 19.04.95, sul Piemonte il Settore Prevenzione Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico si è allertato su tutto il territorio regionale tramite la Sala Situazione Rischi Naturali ed i Servizi di Prevenzione dislocati nelle varie Province.

L'evento è stato seguito presso la Sala Situazione Rischi Naturali in tempo reale dal punto di vista previsionale, con l'attivazione dei Bollettini sperimentali pluvio-nivometrici per il Servizio Regionale di Protezione Civile e con la consueta emissione di messaggi informativi sull'evoluzione del fenomeno inviati al Servizio Protezione Civile, alla Prefettura di Torino ed ai Servizi Tecnici Nazionali, nonché di un Bollettino Nivometrico Straordinario segnalante il forte pericolo di caduta valanghe.

Sperimentalmente si è avviato lo scambio dati con il Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale per cui è stato possibile acquisire i dati di portata.

Su segnalazioni di: Comuni, Protezione Civile Regionale e Prefetture sono stati effettuati numerosi accertamenti e le verifiche del caso.

Vengono di seguito riportate le prime note relative alle caratteristiche idrometeorologiche dell'evento ed il rapporto dell'attività svolta sul terreno.

L'allegata tabella, elaborata da "Risorse Idriche s.r.l." sintetizza la situazione idrometrica.

INQUADRAMENTO METEOROLOGICO DELL'EVENTO

Il maltempo sulla Regione Piemonte si è determinato a seguito dell'instaurarsi di una circolazione depressionaria, localizzata sulla Francia e con minimi secondari sul Golfo del Leone, con richiamo di intense correnti umide meridionali, persistente sulla nostra regione a causa di un blocco di alta pressione anticiclonica sull'Europa Orientale.

L'evento ha avuto inizio il giorno 19 sui settori alpini occidentali e settentrionali per poi estendersi alle zone pedemontane e alla pianura.

In Valle Ossola, sul Lago Maggiore e nel Biellese le piogge si sono manifestate fin dall'inizio con carattere temporalesco facendo registrare totali giornalieri: 29 mm a Domodossola, 40 mm a Pizzanco, 39.8 mm al Mottarone, 30.2 mm a Someraro, 33.2 ad Oropa.

Il giorno 20 le precipitazioni si sono intensificate in Val d'Ossola: 41 mm a Domodossola, 48 mm a Pizzanco, 62.4 mm a Druogno, 99.2 mm al Mottarone, 125.2 mm a Someraro, mentre negli altri settori sono rimaste deboli o assenti. In quota forti nevicato, al di sopra dei 2200 m, tra il 19 e il 20, hanno apportato 50 cm di neve fresca sulle Alpi Pennine e 70 cm sulle Lepontine.

In Valle Ossola le precipitazioni sono perdurate di forte intensità anche il giorno successivo, con massimo giornaliero in Val Bognanco (135.2 mm a Pizzanco). In giornata anche le zone pedemontane sono state interessate dalle precipitazioni seppur di più modesta intensità (dai 15.8 mm di Cumiana ai 57.2 mm di Borgone).

Nel Biellese, presso la stazione di Oropa, sono stati rilevati 128.8 mm con massima intensità oraria di 15 mm, a conferma del fatto che le precipitazioni non sono state di rilievo per le intensità orarie (massimo rilevato sull'intero evento di 23 mm/h a Someraro), bensì per la loro continuità.

Nella stessa giornata, nel settore alpino centrale, al di sopra dei 2000 m, si sono verificate le prime consistenti nevicato, mentre si è avuto un ulteriore incremento del manto nevoso, di 50 cm sulle Alpi Pennine e 70 cm sulle Lepontine.

Nella zona delle Langhe e del Monferrato le precipitazioni sono state assai modeste fatta eccezione della zona del medio Bormida ove a Serole sono stati registrati 42 mm.

Il giorno 22 si è verificato l'episodio più intenso dell'evento: in Val Sangone la stazione meteorologica di Forno di Coazze ha rilevato 230.4 mm, con massima intensità oraria di 28 mm tra le ore 2.00 e 3.00 locali.

Le precipitazioni si sono intensificate nella zona pedemontana registrando un massimo presso la stazione di Luserna (106.8 mm).

Nel Biellese e in Ossola i totali pluviometrici giornalieri, pur rimanendo su valori rilevanti, hanno fatto segnare un leggero calo rispetto al giorno precedente. Vanno comunque evidenziati i 105.6 mm di Pizzanco e i 108.4 mm di Oropa.

Nella notte tra il 22 e il 23 si è verificata un'attenuazione generale del fenomeno.

I giorni 23 e 24 sono stati caratterizzati da precipitazioni moderate sul margine pedemontano, dal Cuneese al Canavese e sulla sottostante fascia di pianura; mentre sulle Langhe, il Monferrato e le pianure circostanti in questi due giorni si sono registrate le maggiori quantità di pioggia (85 mm a Somano, 78.6 mm a Pralormo, 96.8 mm a Torino, 65.8 mm ad Albano Verellese).

Dal pomeriggio del 24 le precipitazioni si sono nuovamente intensificate fino alle prime ore del mattino del 25 sui settori meridionali ed occidentali del Piemonte.

Nella giornata del 25 il fenomeno si è progressivamente esaurito, pur facendo registrare nella fascia pedemontana e nella zona di Torino precipitazioni dell'ordine di 20-30 mm.

Nel corso dell'evento le precipitazioni nevose sono state cospicue, sopra i 2200 m nei primi giorni, e successivamente sopra i 1500-1700 metri. Complessivamente sono caduti 80 cm sulle Alpi Liguri e Marittime, 100 cm sulle Cozie, 200 cm dalle Graie alle Lepontine.

Le precipitazioni dell'aprile 95 hanno mostrato notevoli analogie con le piogge del settembre 93, in particolare con le registrazioni effettuate dove l'evento fu più intenso: nella fascia pre-alpina (Coazze) e nella zona del Verbano-Ossola (Someraro).

Il confronto con l'alluvione del novembre 94 evidenzia, invece, complessivamente la minor gravità dell'evento: ciò è dovuto alla fascia areale ristretta interessata dalle precipitazioni intense ed alla bassa quota della neve che ha determinato lo stoccaggio di notevoli afflussi nelle parti alte dei bacini alpini.

ATTIVITA' DI VERIFICA E SOPRALLUOGO

PROVINCIA DI CUNEO

In occasione delle intense precipitazioni verificatesi nei giorni 19-24 aprile 1995 sono pervenute dal Comune di Scagnello e dal Comune di Viola, siti in alta Val Mongia, segnalazioni relative a situazioni di pericolo per instabilità di versanti.

In data 24.5.95 sono stati effettuati da funzionari del Settore Prevenzione del Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico gli opportuni accertamenti per verificare l'entità dei dissesti segnalati. In ambedue i Comuni si è verificato che le segnalazioni erano riferite a situazioni preesistenti e legate all'evento alluvionale del 4-6 novembre 94.

In particolare nel Comune di Scagnello continua a destare preoccupazione la situazione esistente in Frazione Roatta ove una sacca di materiali argillosi di copertura, che in base ai sondaggi già effettuati presenta una potenza media di circa 5 m, potrebbe traslare verso valle sul substrato conglomeratico ed investire le case della frazione.

Non si sono tuttavia notate significative evoluzioni del fenomeno ad esclusione di un minimo scoscendimento su di una scarpata denudata nel corso del precedente evento. Alcune ulteriori riattivazioni si sono avute sulle scarpate sia a monte che a valle della strada comunale ed hanno interessato accumuli di frana non stabilizzati.

Per quanto riguarda il Comune di Viola sono state esaminate le situazioni relative alla Frazione Riviera e alla strada comunale Castello-Bianche.

Ambedue i fenomeni si erano innescati in occasione dell'evento alluvionale del novembre 94.

In Frazione Riviera, ove già sono stati eseguiti alcuni sondaggi e realizzate delle trincee drenanti non si sono notate riattivazioni evidenti del fenomeno in particolare verso il Rio Mongia ove più elevato è il rischio che potrebbe conseguire dall'eventuale occlusione dell'alveo.

Al momento tuttavia non vi sono elementi tali da far prevedere l'evoluzione del fenomeno in questa direzione.

Permane tuttavia la necessità di mantenere inagibile l'edificio adibito a trattoria, già gravemente lesionato dal dissesto a novembre.

La situazione della strada comunale Castello-Bianche risulta anch'essa derivare dal precedente evento. In particolare poco oltre Castello ed immediatamente prima del rio, sulla scarpata di monte della strada comunale vi è ancora un discreto volume di terreno di copertura in equilibrio precario e passibile di fluidificazione in caso di precipitazioni particolarmente intense e prolungate che creando una grave situazione di rischio consiglio la chiusura della strada in concomitanza di sfavorevoli condizioni meteorologiche.

Sono inoltre pervenute segnalazioni di dissesti (frane, alluvionamento) dai Comuni di Clavesana, Bosia, Saliceto, Mondovì e Ceva con richieste di sopralluogo che verranno esperite nel più breve tempo possibile.

PROVINCIA DI NOVARA

Sono state costantemente contattate le Comunità Montane ed i Comuni di Masera e Bognanco nei giorni di Venerdì 21, Domenica 23 e Lunedì 24 aprile per avere gli sviluppi della situazione in funzione della persistente ondata di maltempo.

Venerdì 21.04.95 non è stato segnalato nulla dalle Comunità Montane e di alcuni Comuni contattati.

Domenica 23.04.95 il Comune di Masera segnalava un franamento di modesta entità sulla statale in località Merro. Il franamento riguarda l'ampliarsi di un precedente fenomeno che ha interessato il versante nello scorso mese di novembre.

Lunedì 24.04.95 la Comunità Montana della Valle Anzasca segnalava che fra la località Gozzi ed il Comune di Calasca erano caduti alcuni piccoli massi e che tuttavia la strada era transitabile.

Il Comune di Bognanco segnalava che una rete paramassi, al confine tra i Comuni di Domodossola e Bognanco si era sfondata ed il materiale si era riversato in strada. La strada risulta agibile dal momento che il materiale è stato asportato dalla carreggiata.

Mercoledì 26.04.95 sentite le Comunità Montane della Valle Anzasca, Vigezzo e Domodossola, esse confermano quanto sopra accennato.

L' A.N.A.S. per motivi prudenziali ha dichiarato chiuse le suddette arterie.

PROVINCE DI ASTI E VERCELLI

Venerdì 21.4.1995: segnalazione da un Consigliere del Comune di Varallo Sesia in ordine a caduta massi e acqua sulla strada a Varallo Sesia.

È stata inviata dal nostro Servizio la segnalazione al Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Vercelli tramite fax, in quanto la Prefettura di Vercelli era già in indirizzo nella segnalazione, ed è stato contattato telefonicamente il Comune di Varallo Sesia il quale ha comunicato che la situazione era sotto controllo: la caduta massi non destava preoccupazione per la dimensione degli stessi e i volumi mobilitati, e mobilitabili mentre la venuta d'acqua sulla strada non rivestiva carattere di eccezionalità.

Sabato mattina 22.4.1995: dal Servizio si è fatto da collegamento fra la Sala Operativa del Settore e la Protezione Civile a Roma, Arch. Carrara, per le previsioni, evoluzione, perturbazioni: tale attività si è conclusa verso le ore 12.00.

Lunedì 24.4.1995: effettuato sopralluogo a Varallo Sesia: si riscontrava caduta muretto di sostegno a secco in località Arboerio e alcune cadute di massi sulla Strada Provinciale Varallo-Cervarolo; altri massi di modeste dimensioni sono caduti sulla Strada Comunale in località Crevola di Varallo Sesia.

Nei giorni 22 - 23 - 24 - 25 aprile 1995 il nostro Servizio si é tenuto in contatto e reso reperibile telefonicamente con la Prefettura di Asti per l'emergenza fiume Tanaro e maltempo. Nel contempo si sono mantenuti contatti con il Servizio omonimo di Alessandria.

Il Tanaro non ha mai superato il livello di guardia; alle ore 12 del 25.4.1995 il livello era di m 1.60 contro i 4 metri che é la soglia di allarme; alle ore 13.00 del 25.4.1995 visto il calo dei livelli delle acque ed il miglioramento della situazione atmosferica l'attivit  della Sala Operativa della Prefettura di Asti veniva ridotta al minimo.

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI CESANA TORINESE

Frana in localit  Mollieres. Sopralluogo del 25.4.1995 ore 15.

Erosione in sinistra orografica dei depositi costituenti le conidi di fondovalle da parte del Torrente Dora Riparia. In localit  Mollieres la scarpata subverticale in erosione, alta 30-40 m, é stata interessata da frana rotazionale; la nicchia con sviluppo lineare di circa 100 m giunge a circa 50-60 m di dislivello dall'alveo e lo spessore dei materiali detritico-alluvionali coinvolti é mediamente di 20 m. Il volume di materiale in stato di grave instabilit  é di alcune decine di migliaia di metri cubi, che con elevata probabilit  tender  a sbarrare il sottostante alveo.

In sponda destra, poco a monte, é presente il depuratore comunale di Cesana che pu  essere coinvolto dalla situazione idraulica esistente; alcuni chilometri a valle vi é Oulx, in cui il fiume é costretto nel concentrico in una strettoia.

Necessita intervento idraulico sulla Dora Riparia nel settore Mollieres per eliminare l'erosione in sinistra dei depositi di conoide ed in destra a protezione del depuratore.

Necessita altres  studio per la valutazione approfondita del rischio esistente per il concentrico di Oulx.

COMUNE DI COAZZE

Sopralluogo del Sabato 22.4.1995 pomeriggio: il Torrente Sangone é in piena ordinaria nel settore medio-alto del bacino: non si riscontrano situazioni a rischio.

COMUNE DI CORIO CANAVESE

Gli organi di stampa hanno riportato una notizia riguardante l'evacuazione di un albergo a causa di uno smottamento: tale notizia, a seguito di colloquio telefonico con il Sindaco, é risultata infondata.

COMUNE DI LANZO TORINESE

Sono state assunte informazioni attraverso il Sindaco, circa un movimento franoso verificatosi durante l'alluvione del 1994, in fase di monitoraggio. La situazione non é risultata grave.

COMUNE DI PERRERO

É' stata fatta una segnalazione da parte del Comune riguardo ai movimenti franosi verificatosi nel 1994.

COMUNE DI PRAROSTINO

É stato esperito un sopralluogo il 24.4.95 pomeriggio lungo la strada provinciale San Secondo-Prarostino, in prossimitá della frazione San Bartolomeo, a seguito della riattivazione di un movimento franoso superficiale verificatosi nel novembre '94, sotto la strada comunale per Villaretto. Il dissesto interessa esclusivamente la viabilitá provinciale e pertanto é stata segnalata la situazione di pericolo all'Ente competente.

COMUNE DI VALDELLATORRE

Sono state acquisite informazioni dal Comune, riguardanti la condizione idraulica del torrente Casternone, notoriamente sovralluvionato, soprattutto in corrispondenza del concentrico, giá in passato interessato da fenomeni di esondazione.

COMUNE DI VENARIA REALE

Gli organi di informazione hanno comunicato una nuova esondazione lungo l'alveo del torrente Ceronda: notizia risultata infondata.

COMUNI DI RIVALTA - BEINASCO - NICHELINO - TORINO

Sopralluogo di Sabato 22.4 pomeriggio sull'asta del torrente Sangone: si segnalano numerose erosioni di sponda, in particolare a valle Ponte S.P.Rivalta-Orbassano.

Esondazione nel settore Nichelino-Torino: si considera ad elevato rischio di esondazione il settore in prossimitá di corso Trieste e Vallere (Torino).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

A seguito delle previsioni di piogge di forte intensitá sul territorio piemontese, il Servizio Prevenzione Territoriale per la Provincia di Alessandria si é allertato il giorno 20 aprile 1995. Il Servizio é rimasto in costante contatto con gli altri Servizi Prevenzione Territoriale, il Servizio Meteoidrografico, il Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Alessandria e con i Comuni e le Comunitá Montane.

Le precipitazioni sul territorio alessandrino hanno avuto punte di forte intensità soprattutto nei giorni 24 e 25 aprile, tali da provocare piene ordinarie dei principali corsi d'acqua, in particolare Bormida, Erro, Orba, Belbo, Tanaro e Po.

Nella mattinata del 25 aprile su specifica richiesta telefonica e via fax del Servizio Protezione Civile del Comune di Alessandria, a sua volta allertato dalla Prefettura che aveva dichiarato lo stato di preallarme, si è attivamente collaborato quale supporto scientifico e decisionale, seguendo l'andamento della piena e fornendo al Comune tutti i dati scientifici in possesso.

Successivamente, congiuntamente con il Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Alessandria, si è provveduto ad eseguire in tarda mattinata e nel pomeriggio del 25 un sopralluogo generale sui corsi d'acqua per verificarne le condizioni. Al termine del sopralluogo è stato inviato alla Prefettura ed al Comune di Alessandria un fax (che si allega) con il quale si comunicava che la situazione era nei limiti della norma e che i fiumi permanevano in piena ordinaria.

Anche sulla base di queste comunicazioni, la Prefettura decideva la cessazione del preallarme informando la popolazione verso le ore 20,30.

Al momento non si rilevano problemi sui versanti.

ALL'ASSESSORE PAVANELLO
COMUNE DI ALESSANDRIA
ALL'ASSESSORE MANZONE
COMUNE DI ALESSANDRIA
AL DOTTOR MACRI'
PREFETTURA DI ALESSANDRIA

EFFETTUATO SOPRALLUOGO GIORNO 25 C.M. ORE 17.

SITUAZIONE PRINCIPALI FIUMI APPARE CONTENUTA LIMITI ORDINARIA PIENA SEPPURE PIÙ' MARCATA STESSA ORA GIORNO PRECEDENTE.

DATI METEOROLOGICI NOSTRO POSSESSO (INVIATI SETTORE REGIONALE RISCHIO GEOLOGICO-SERVIZIO METEOROLOGICO) INDICANO CESSAZIONE PRECIPITAZIONI RILEVANTI NELLA GIORNATA ODIERNA.

PREVISIONI LUNGO TERMINE INDICANO ALTRESI' NOTEVOLE ATTENUARSI MALTEMPO SINO GIORNO 27 C.M.

SARA' CURA IL SEGUIRE EVOLVERSI SITUAZIONE.

ARCH.SASSI - GENIO CIVILE AL
GEOLOGO OBERTI - SERVIZIO GEOLOGICO ALESSANDRIA

ALESSANDRIA, 25.4.1995

ALLEGATI:

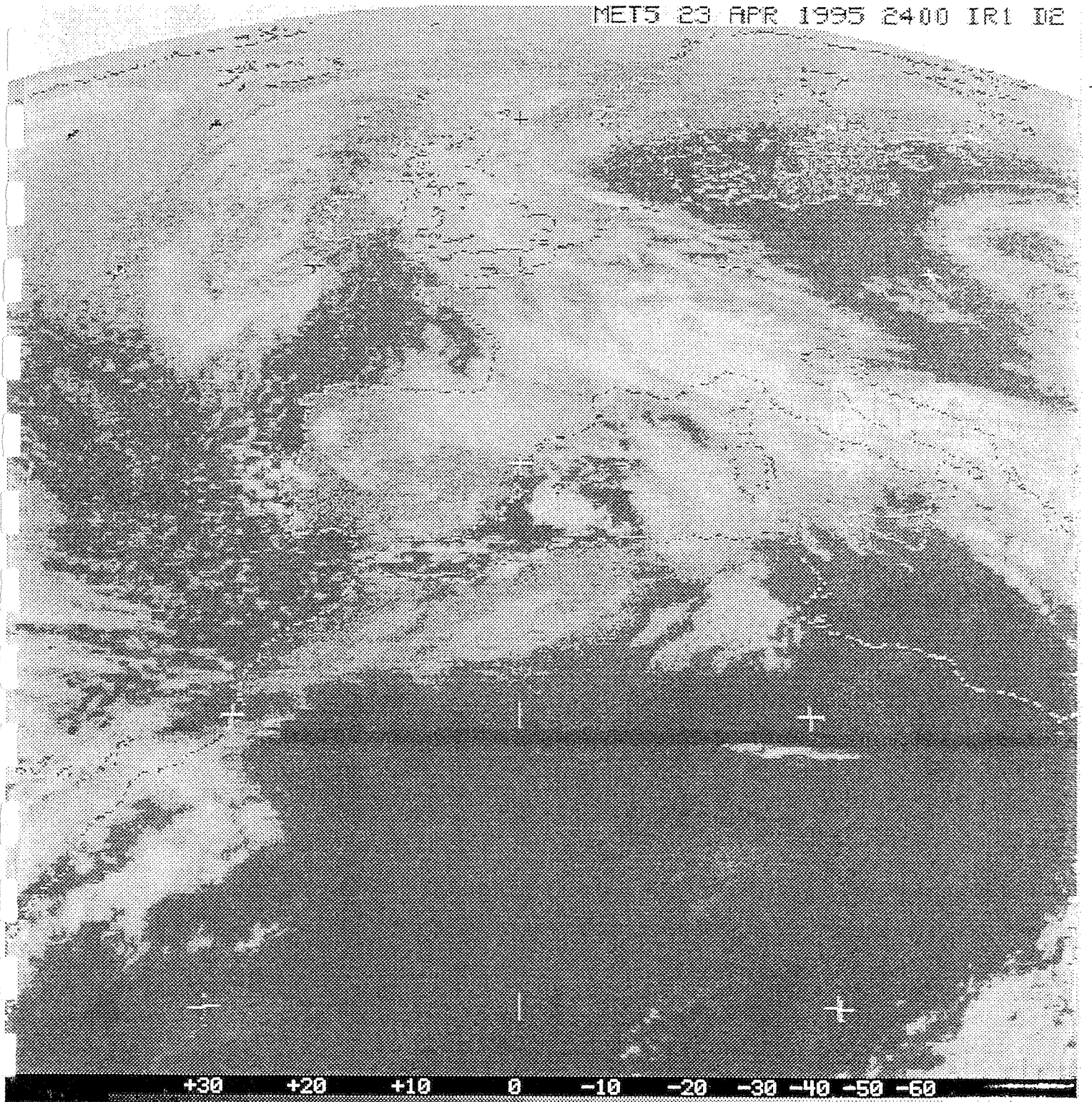
- Immagini Meteosat dell'evento.
- Tabella dei totali di precipitazione giornalieri e sull'intero periodo.
- Pluviogrammi significativi dell'evento.
- Istogrammi di intensità oraria di precipitazione.
- Pluviogrammi di confronto con l'evento del settembre 1993 e novembre 1994.
- Grafici nivometrici.
- Bollettini emessi.
- Tabella delle altezze idrometriche da " Risorse Idriche s.r.l."



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

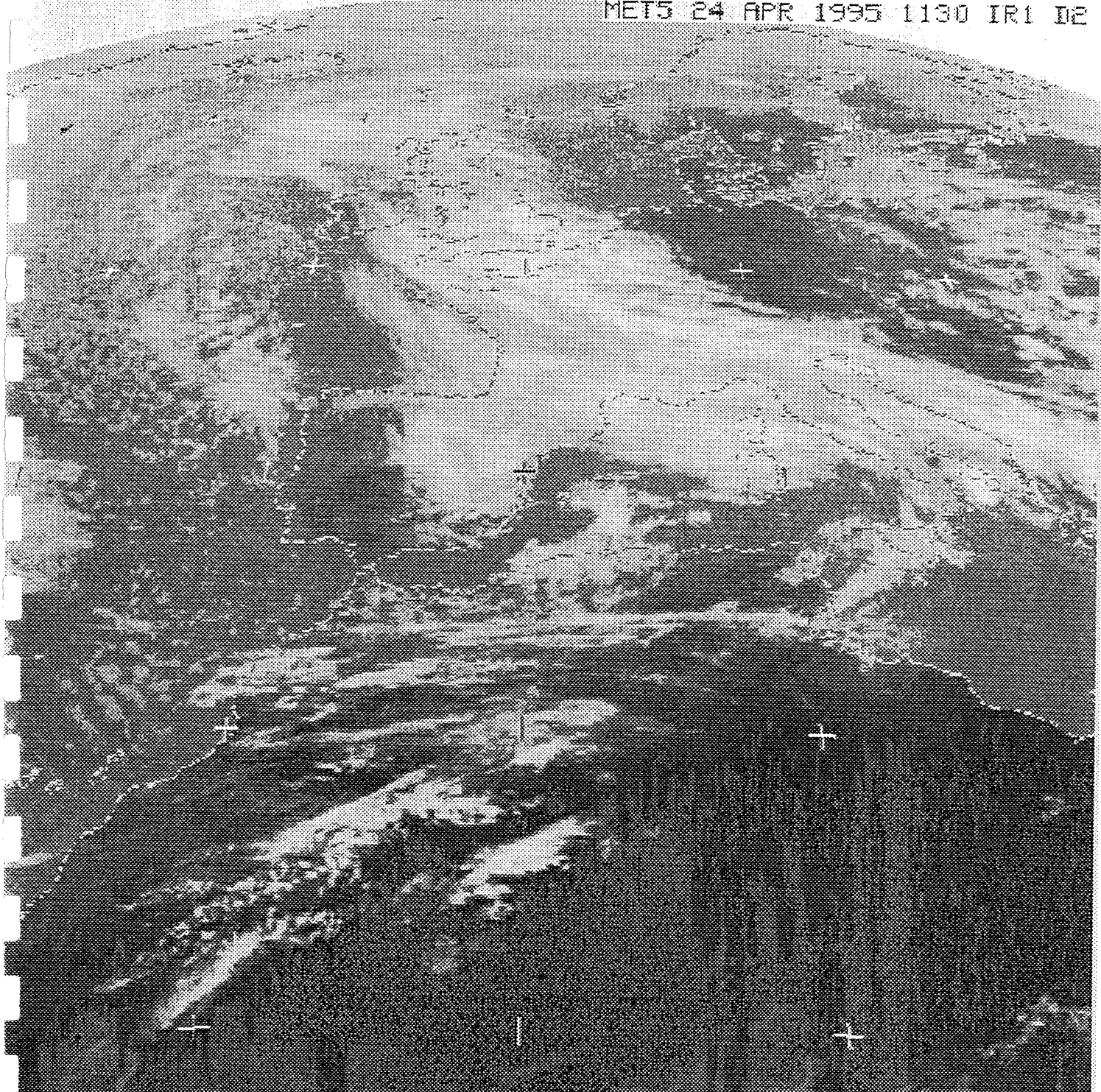
101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200

MET5 23 APR 1995 2400 IR1 I2



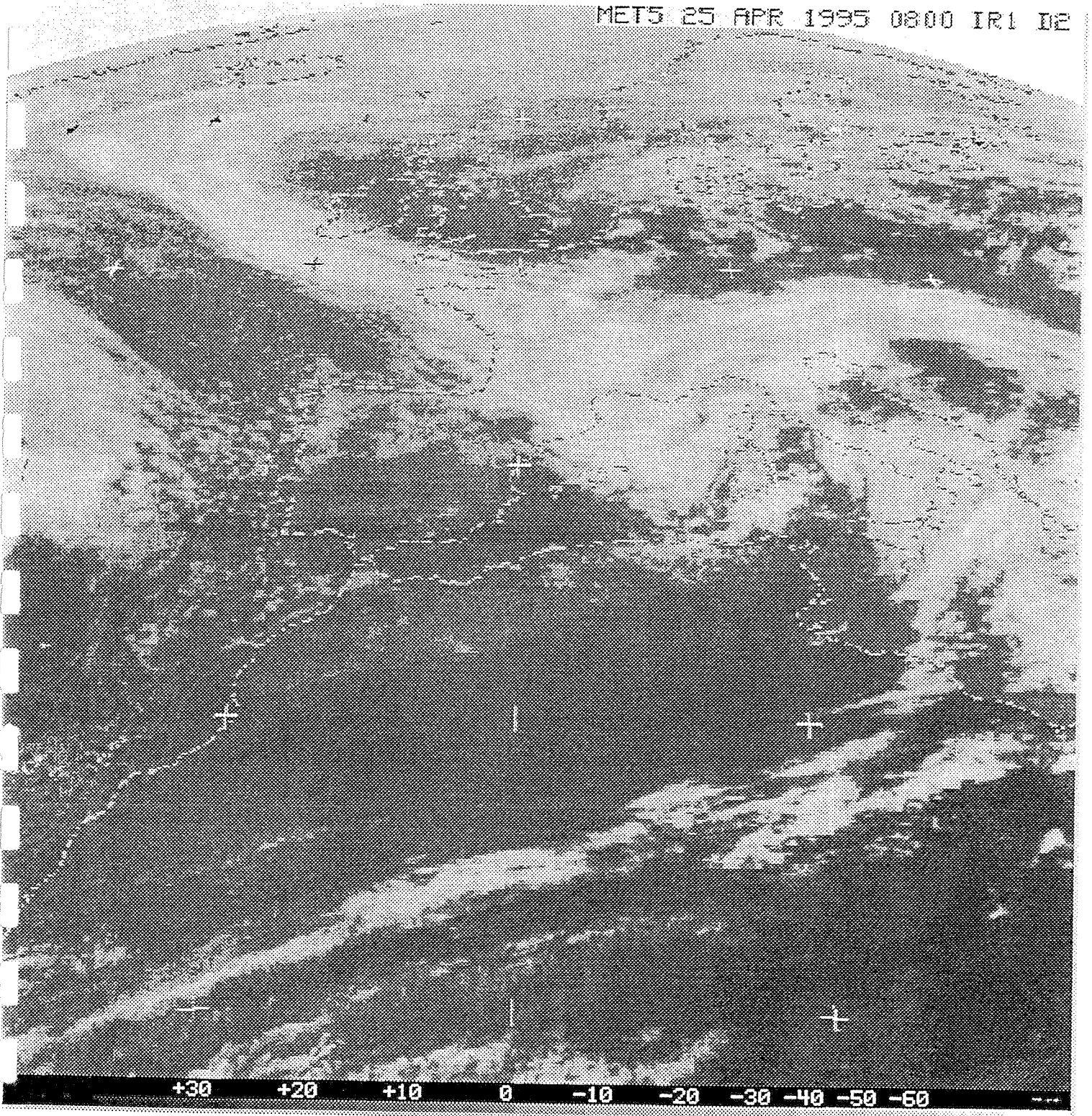
+30 +20 +10 0 -10 -20 -30 -40 -50 -60

MET5 24 APR 1995 1130 IR1 D2



+30 +20 +10 0 -10 -20 -30 -40 -50 -60

MET5 25 APR 1995 0800 IRI I2



Dati acquisiti il 25 aprile 1995

Pluviometri: totali dal 19 aprile a oggi (ore 17.00 locali)

Stazione	19 aprile	20 aprile	21 aprile	22 aprile	23 aprile	24 aprile	25 aprile	*	Totale	Zona pluviometrica
Paesana	4.8	1.6	40.8	66.8	34.2	64.2	21.6	212.4	(01) alpi sud occidentali	
Pontechianale	7.2	1.8	38.8	29.4	14.6	14.0	33.6	105.8	(01) alpi sud occidentali	
Malanotte	0.0	0.4	12.8	20.4	26.6	20.8	8.4	81.0	(01) alpi sud occidentali	
Limone Piemonte	0.8	9.0	17.8	25.0	0.2	0.2	0.2	53.0	(01) alpi sud occidentali	
Pian delle Baracche	1.4	3.4	17.2	19.6	1.4	0.0	1.8	43.0	(01) alpi sud occidentali	
Colle Barant	1.8	1.6	8.8	3.0	0.0	0.0	20.6	15.2	(01) alpi sud occidentali	
Susa Autoporto	2.4	0.8	38.0	49.8	34.2	30.6	2.6	155.8	(02) alpi nord occidentali	
Pietrastretta	2.2	1.2	30.2	46.0	40.0	34.0	3.0	153.6	(02) alpi nord occidentali	
Venaus	4.4	7.4	27.0	42.6	30.2	39.8	12.0	151.4	(02) alpi nord occidentali	
Finiere	2.6	1.8	33.6	63.2	48.4	54.0	5.8	203.6	(02) alpi nord occidentali	
Salbertrand	1.4	0.8	56.2	48.6	20.0	47.0	7.0	174.0	(02) alpi nord occidentali	
Gad	1.8	0.8	22.4	31.4	16.4	38.4	9.2	111.2	(02) alpi nord occidentali	
Coazze	4.4	3.4	96.2	230.4	64.0	70.0	22.4	468.4	(02) alpi nord occidentali	
Prerichard	4.2	2.6	10.8	19.2	11.2	23.6	3.2	71.6	(02) alpi nord occidentali	
Camini Frejus	5.2	2.6	7.4	17.6	7.0	18.2	24.8	58.0	(02) alpi nord occidentali	
Gran Bosco	3.6	3.2	28.6	24.4	8.8	7.0	10.4	75.6	(02) alpi nord occidentali	
Lago pilone	0.8	0.2	0.4	0.6	0.0	0.2	1.2	2.2	(02) alpi nord occidentali	
Monte Fraiteve	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	(02) alpi nord occidentali	
Domodossola	29.0	41.0	97.8	87.4	48.0	14.8	3.2	318.0	(03) ossola	
Someraro	30.2	125.2	75.8	62.0	22.0	11.4	9.8	326.6	(03) ossola	
Crodo	20.8	45.2	78.0	74.6	36.8	13.8	2.2	269.2	(03) ossola	
Druogno	29.0	62.4	79.8	74.0	46.0	11.0	4.4	302.2	(03) ossola	
Pizzanco	40.0	48.0	135.2	105.6	46.8	23.8	2.6	399.4	(03) ossola	
Mottarone	35.8	99.2	67.6	45.8	26.4	14.6	13.2	289.4	(03) ossola	
Passo del Moro	1.0	8.8	1.2	8.6	21.2	33.0	6.8	73.8	(03) ossola	
Cumiana	2.2	5.6	15.8	26.4	33.2	60.4	25.2	143.6	(04) margine pedemontano	
Avigliana	5.6	2.6	25.6	33.6	23.4	70.0	25.4	160.8	(04) margine pedemontano	
Borgone	1.6	2.0	57.2	64.4	36.8	40.6	7.0	202.6	(04) margine pedemontano	
Costigliole Saluzzo	0.0	0.2	5.4	24.0	34.8	62.4	28.0	126.8	(04) margine pedemontano	
Luserna	4.2	3.8	48.2	106.8	49.2	71.0	29.4	283.2	(04) margine pedemontano	
Boves	0.0	0.0	11.8	31.6	54.0	69.4	17.2	166.8	(04) margine pedemontano	
Lanzo Fua	5.2	4.4	49.8	73.4	43.8	53.0	15.0	229.6	(04) margine pedemontano	
Piverone	0.2	10.2	21.0	26.2	29.8	53.6	7.2	141.0	(05) biellese	
Oropa	33.2	35.4	128.8	108.4	75.4	51.4	11.4	432.6	(05) biellese	
Priero	0.0	0.2	22.0	13.2	38.6	60.2	10.8	134.2	(06) val tanaro superiore	
Perlo	0.2	0.8	19.6	11.6	31.0	54.6	10.4	117.8	(06) val tanaro superiore	
Garessio	3.0	12.0	39.6	14.4	12.2	30.0	14.8	111.2	(06) val tanaro superiore	
Carmagnola	0.0	0.6	2.2	13.8	26.8	47.6	23.0	91.0	(07) pianura cuneese	
Villanova Solaro	0.0	0.8	4.4	24.4	35.2	62.6	21.4	127.4	(07) pianura cuneese	
Fossano	0.2	0.0	6.0	14.6	42.0	53.8	12.4	116.6	(07) pianura cuneese	
Mondovi'	0.0	0.0	6.6	18.6	43.8	59.0	11.8	128.0	(07) pianura cuneese	
Verolengo	0.0	2.4	4.8	12.8	20.0	49.4	18.6	89.4	(08) monferrato	
Acqui	0.0	0.0	1.0	1.8	30.2	26.6	14.4	59.6	(08) monferrato	
Bra	0.0	0.0	4.2	11.8	27.4	48.6	9.0	92.0	(08) monferrato	
Montaldo Scarampi	0.0	0.0	17.6	4.6	24.4	27.4	10.4	74.0	(08) monferrato	
Pralormo	0.0	0.0	6.2	10.6	25.4	53.2	16.4	95.4	(08) monferrato	
Treiso	0.0	0.0	5.2	10.4	35.6	48.0	10.6	99.2	(08) monferrato	
Pino Torinese	0.0	0.8	2.8	13.6	20.6	38.0	15.8	75.8	(08) monferrato	
Somano	0.0	0.0	4.4	16.8	40.8	44.2	15.0	106.2	(08) monferrato	
Mombarcaro	0.2	0.0	9.8	11.4	23.8	21.6	8.2	66.8	(08) monferrato	

* totali dal 19 al 24 aprile

Pluviometri: totali dal 19 aprile a oggi
(ore 17 locali)

Stazione	19 aprile	20 aprile	21 aprile	22 aprile	23 aprile	24 aprile	25 aprile	*	Totale	Zona pluviometrica
Brign. Frascata	0.0	0.2	1.2	2.6	13.8	10.2	14.6	28.0	28.0	(09) langhe e appennino
Serole	0.0	3.6	42.0	8.0	22.4	32.2	13.6	108.2	108.2	(09) langhe e appennino
Ponzone	0.0	14.4	9.4	7.6	39.8	35.8	12.8	107.0	107.0	(09) langhe e appennino
Capanne Cosola	0.0	9.6	6.8	6.8	12.8	10.8	7.2	46.8	46.8	(09) langhe e appennino
Moncalieri	0.0	0.2	2.0	11.4	23.2	40.4	16.0	77.2	77.2	(10) torino e zone limitrofe
Torino Buon Pastore	3.0	1.0	5.6	16.4	27.0	55.0	23.2	108.0	108.0	(10) torino e zone limitrofe
Italgas - Torino	0.6	1.6	5.2	15.8	29.4	67.4	29.2	120.0	120.0	(10) torino e zone limitrofe
Torino AAM	0.4	0.8	3.6	12.2	28.6	51.2	19.2	96.8	96.8	(10) torino e zone limitrofe
Vercelli	0.0	0.8	21.8	5.6	17.2	44.4	6.4	89.8	89.8	(11) pianura vercellese
Albano Vercellese	0.4	4.6	14.2	10.2	20.8	45.0	4.2	95.2	95.2	(11) pianura vercellese
Massazza	0.2	10.4	11.4	18.8	21.6	38.6	4.4	101.0	101.0	(11) pianura vercellese
Masserano	0.8	15.0	23.8	22.8	25.4	29.6	5.8	117.4	117.4	(11) pianura vercellese
Casale Monferrato	0.0	0.8	8.4	2.0	13.6	27.2	6.2	52.0	52.0	(12) pianura novarese
Cameri	1.2	4.8	20.8	13.0	12.0	26.2	2.8	78.0	78.0	(12) pianura novarese
Borgomanero	4.8	25.2	20.6	30.0	21.4	16.4	4.2	118.4	118.4	(12) pianura novarese
Isola S. Antonio	0.0	0.0	0.0	2.4	13.0	12.4	3.6	27.8	27.8	(13) pianura alessandrina
Alessandria	0.0	0.0	0.0	2.0	14.6	16.2	7.8	32.8	32.8	(13) pianura alessandrina

*totali dal 19 al 24 aprile

SOMERARO Pluviometro

MM

340.0

306.0

272.0

238.0

204.0

170.0

136.0

102.0

68.0

34.0

0.0

19

20

21

22

23

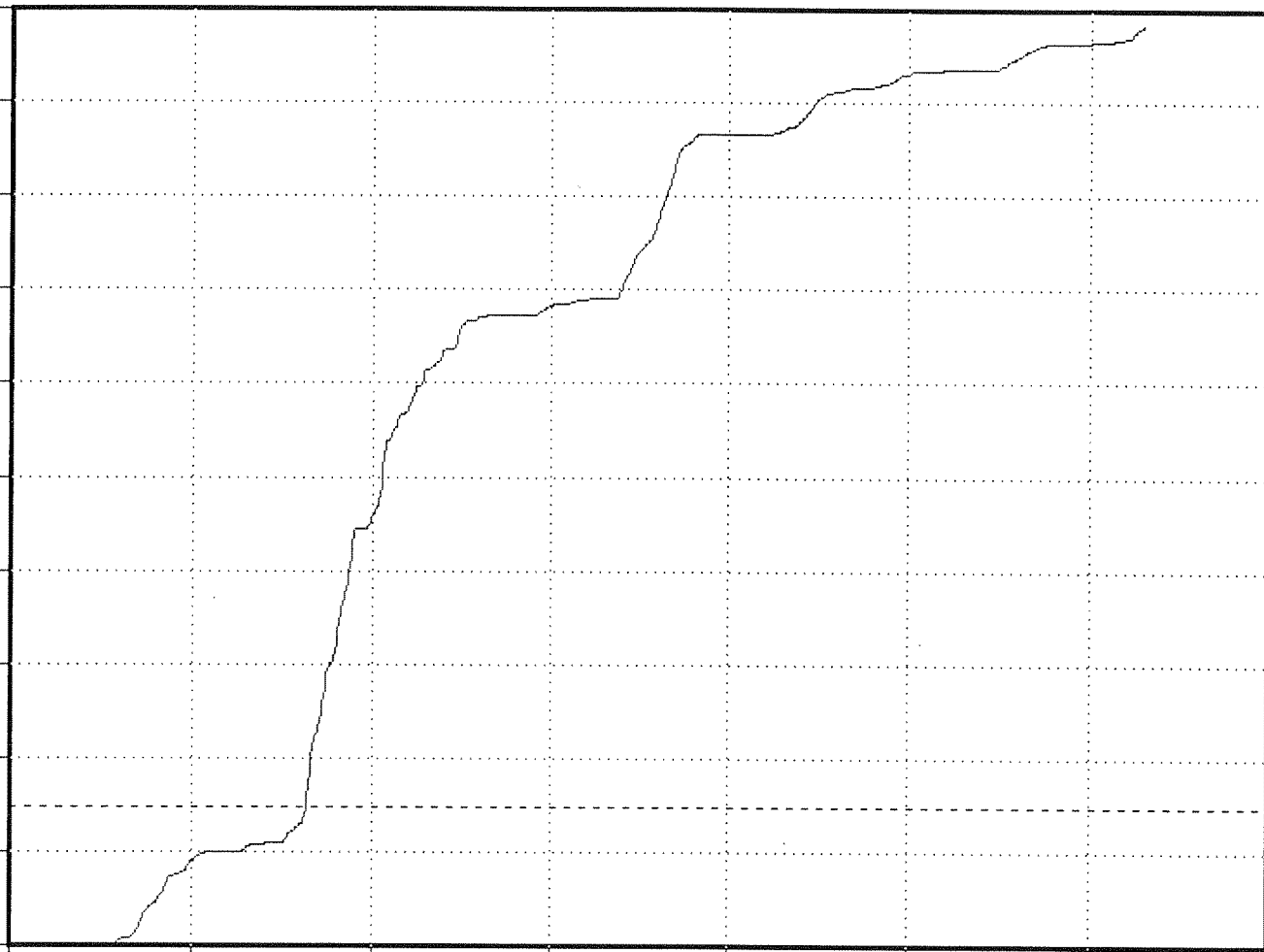
24

25

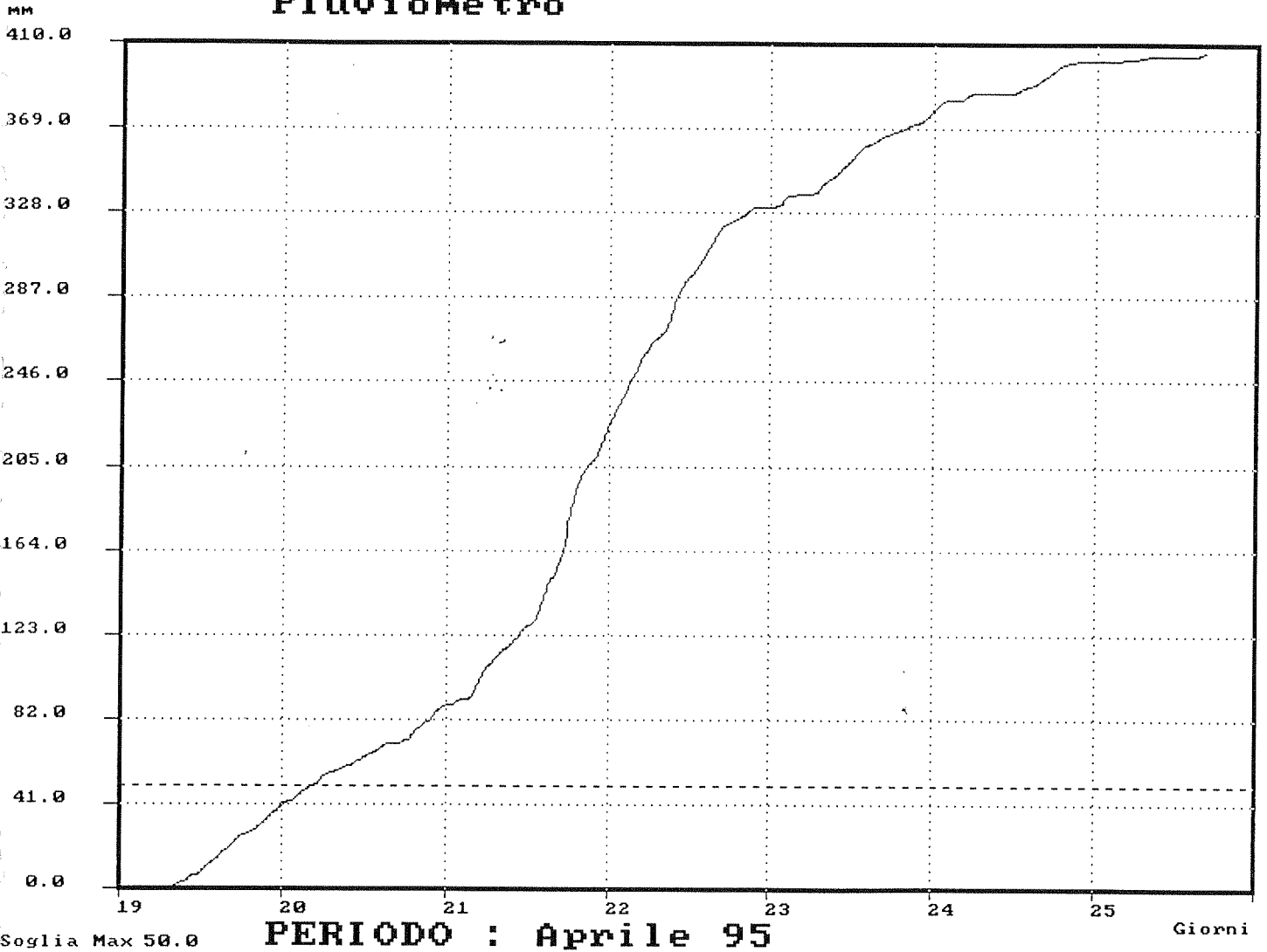
Giorni

Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95



PIZZANCO Pluviometro



**OROPA
Pluviometro**

MM
450.0

405.0

360.0

315.0

270.0

225.0

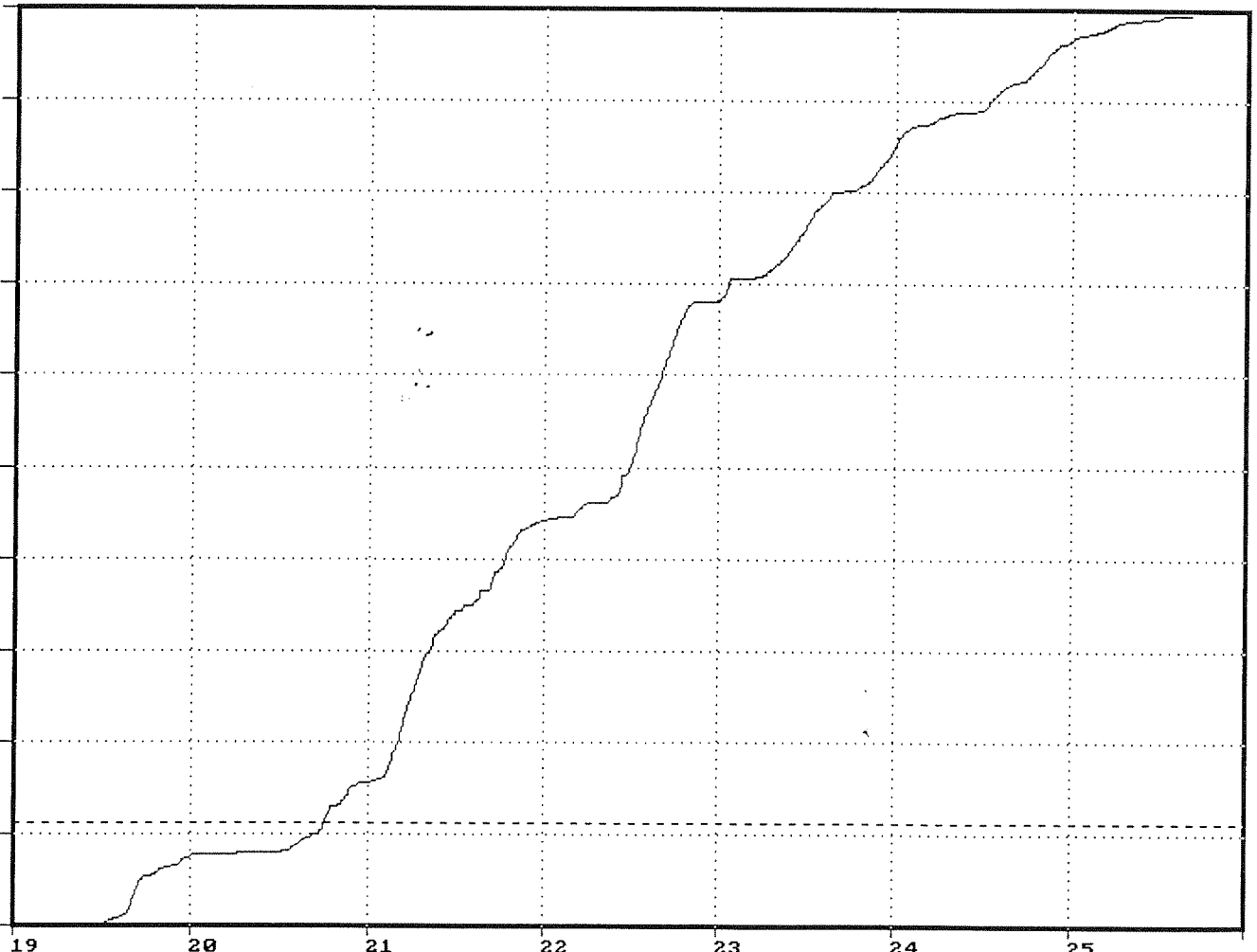
180.0

135.0

90.0

45.0

0.0



Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95

Giorni

COAZZE
Pluviometro

mm
500.0

350.0

400.0

350.0

300.0

250.0

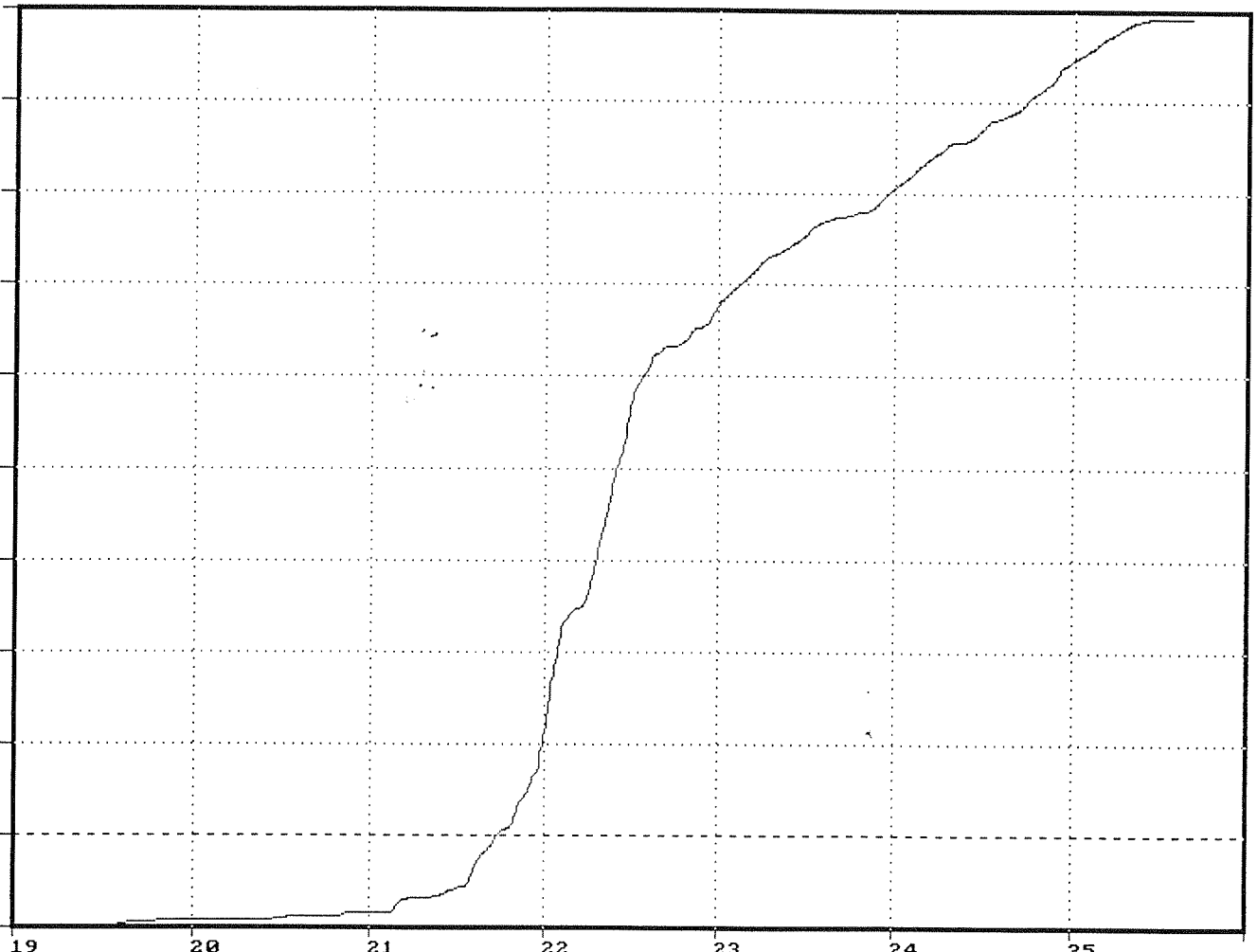
200.0

150.0

100.0

50.0

0.0



Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95

Giorni

LUSERNA
Pluviometro

MM

320.0

288.0

256.0

224.0

192.0

160.0

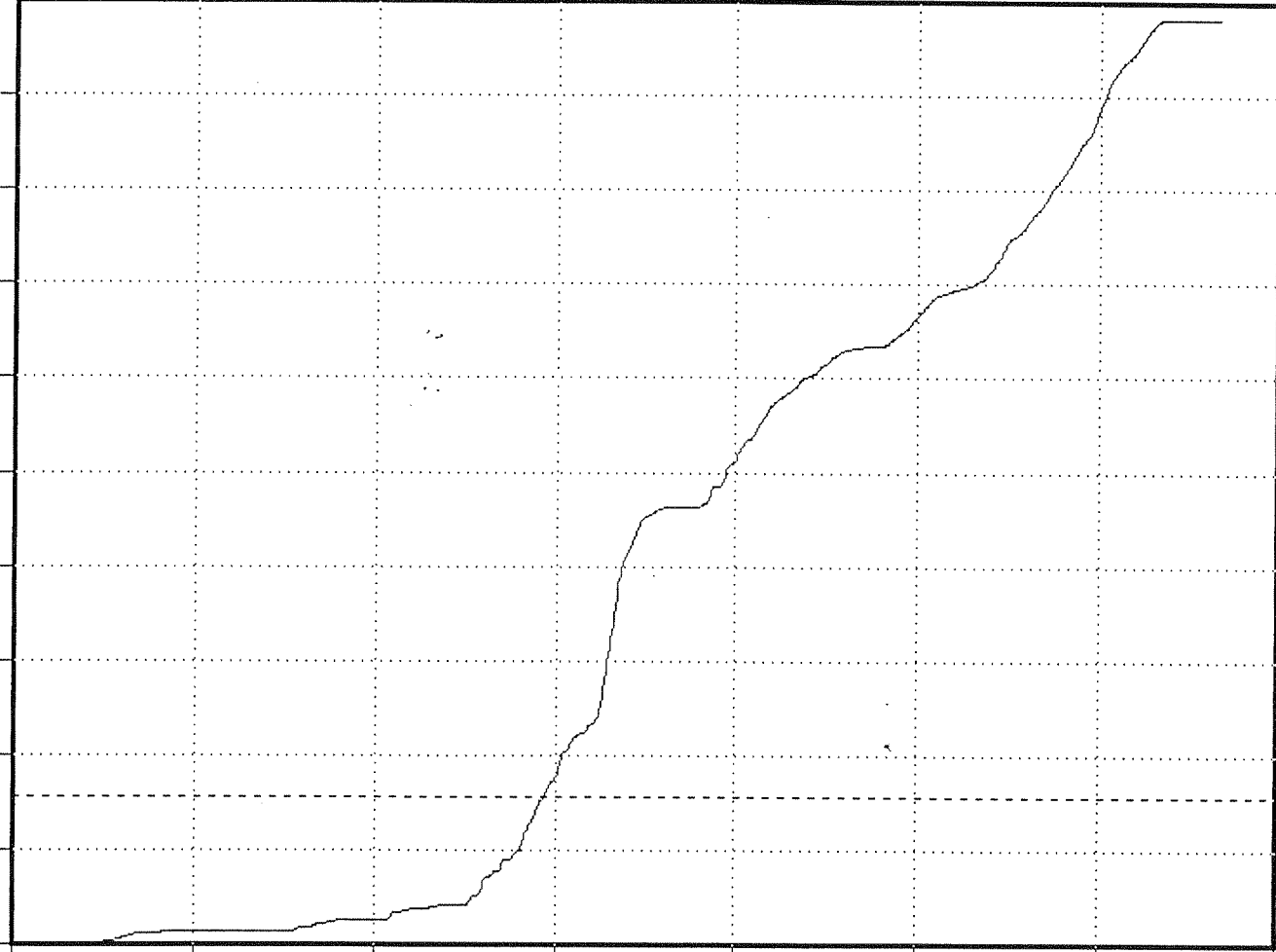
128.0

96.0

64.0

32.0

0.0



19

20

21

22

23

24

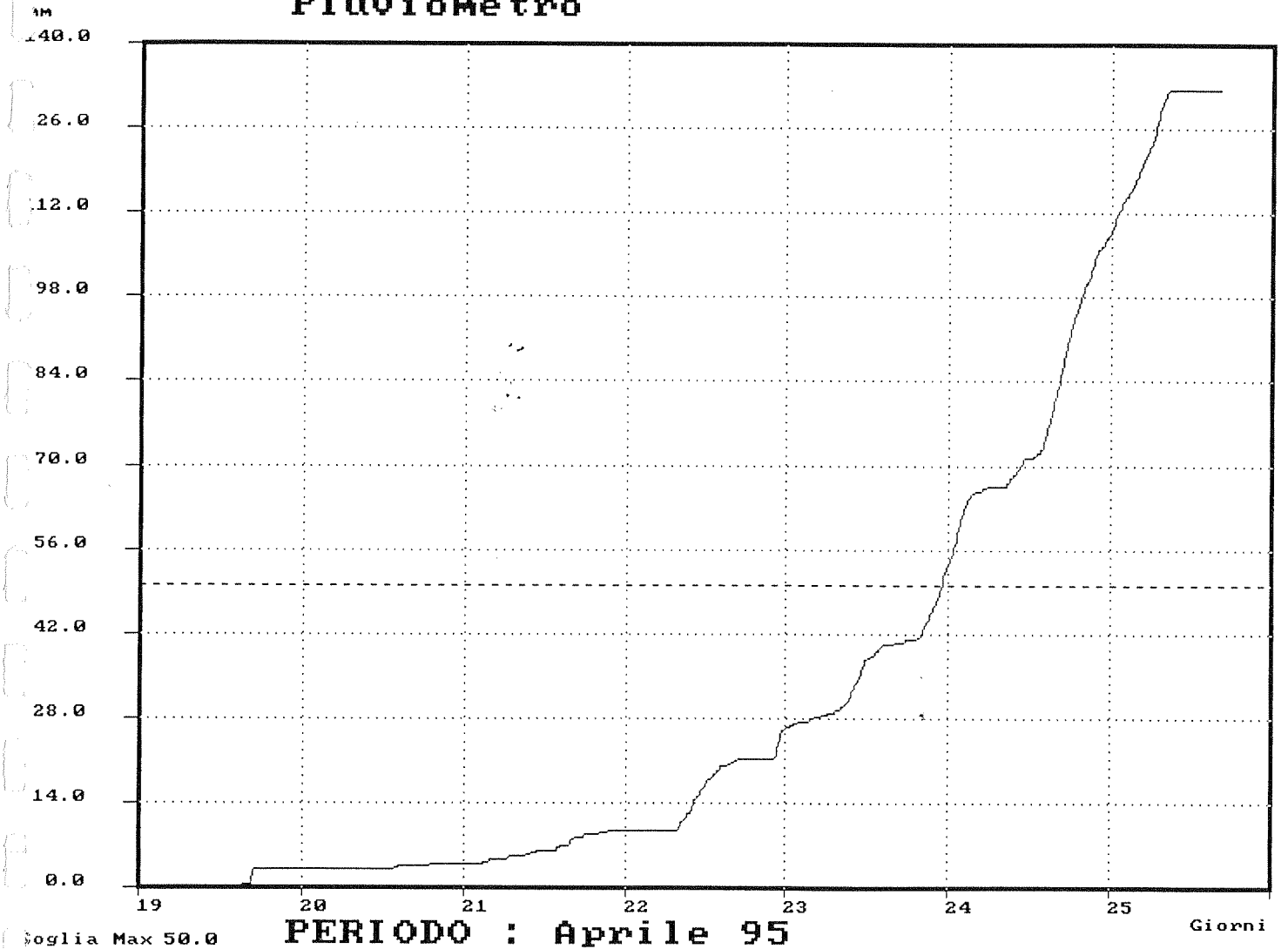
25

Giorni

Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95

TORINO BUON PASTORE
Pluviometro



TREISO Pluviometro

mm

120.0

108.0

96.0

84.0

72.0

60.0

48.0

36.0

24.0

12.0

0.0

19

20

21

22

23

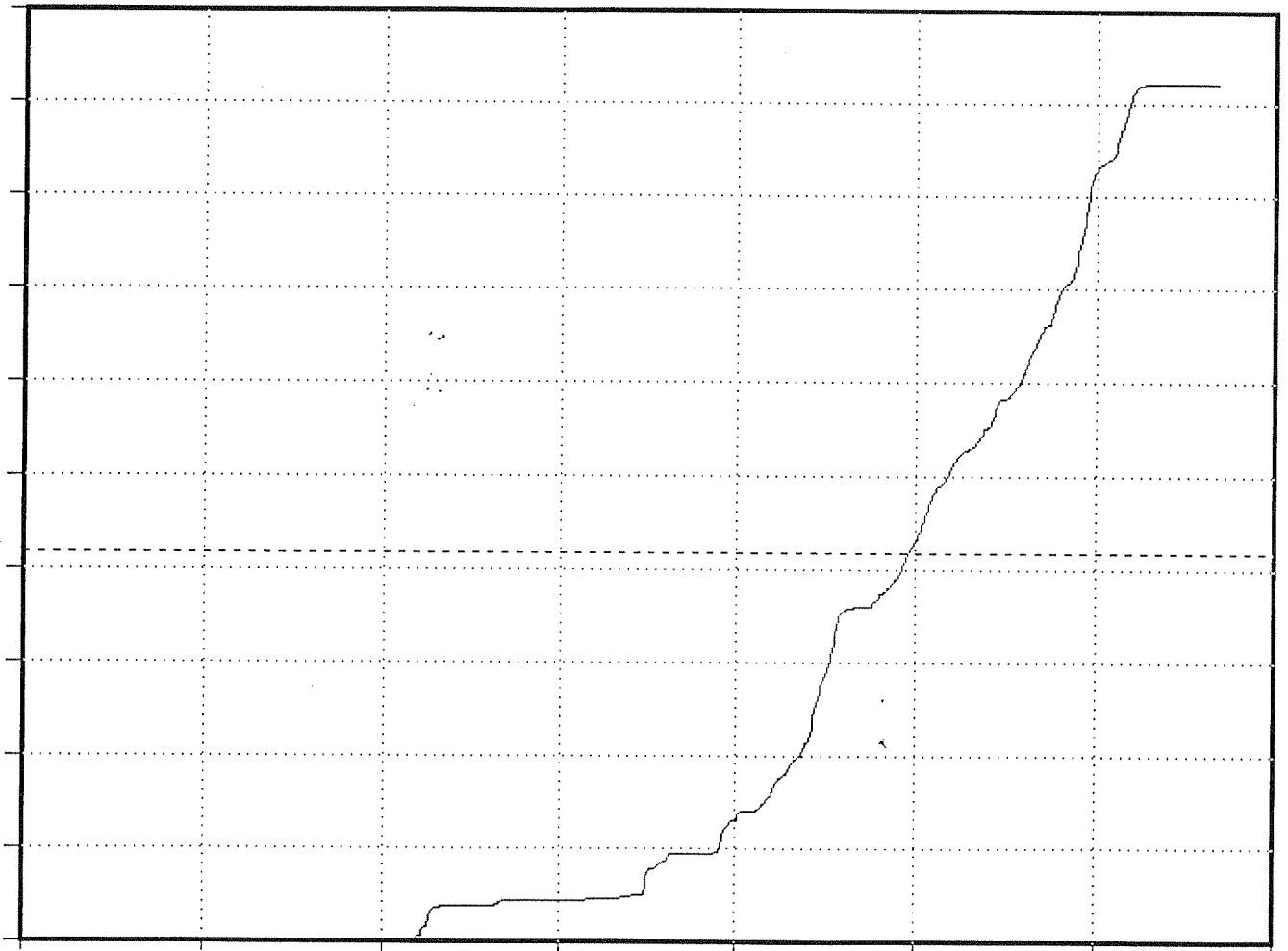
24

25

Giorni

Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95



SOMANO Pluviometro

MM

130.0

117.0

104.0

91.0

78.0

65.0

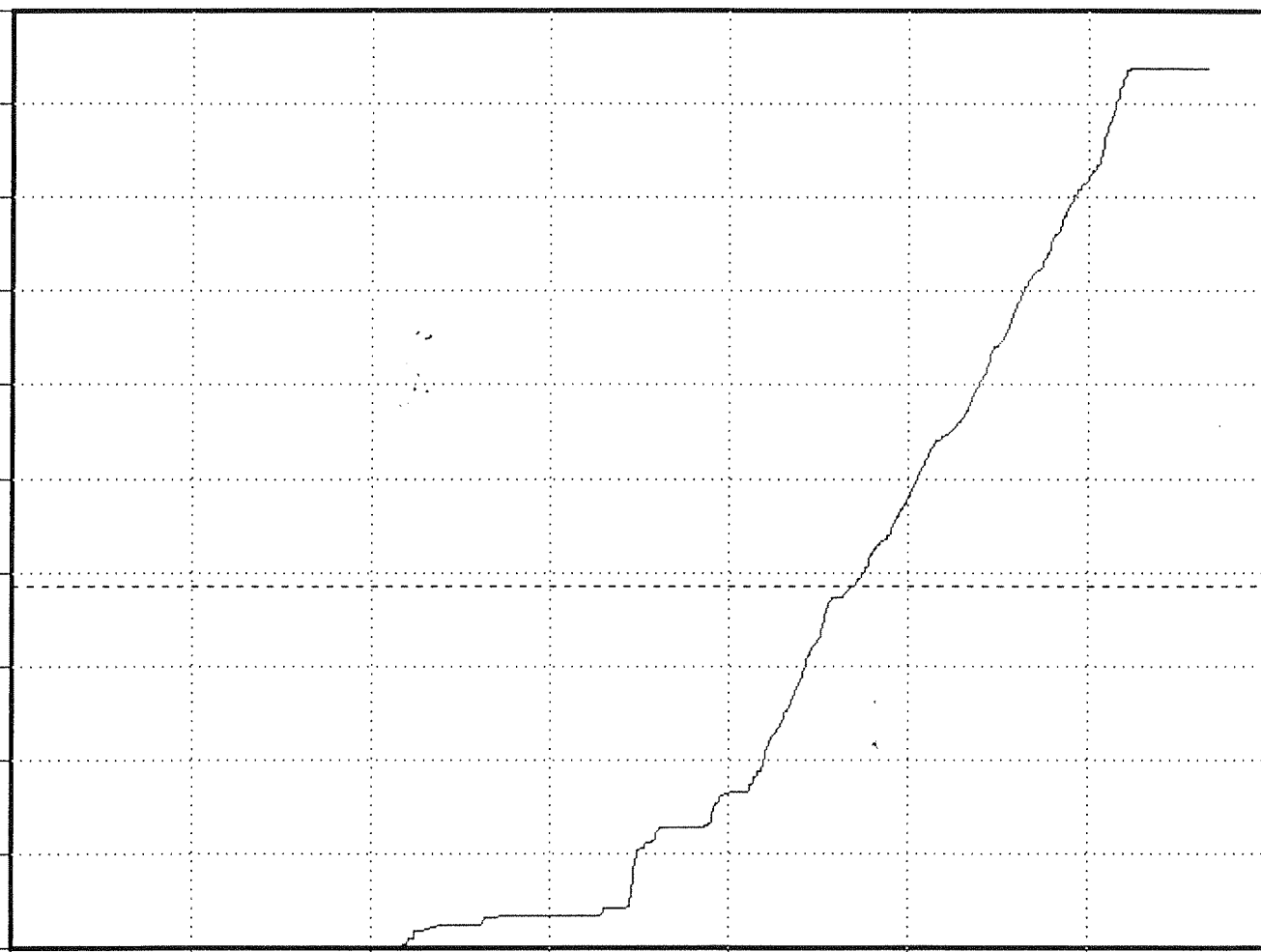
52.0

39.0

26.0

13.0

0.0



Soglia Max 50.0

PERIODO : Aprile 95

Giorni

**PRIERO
Pluviometro**

mm
150.0

135.0

120.0

105.0

90.0

75.0

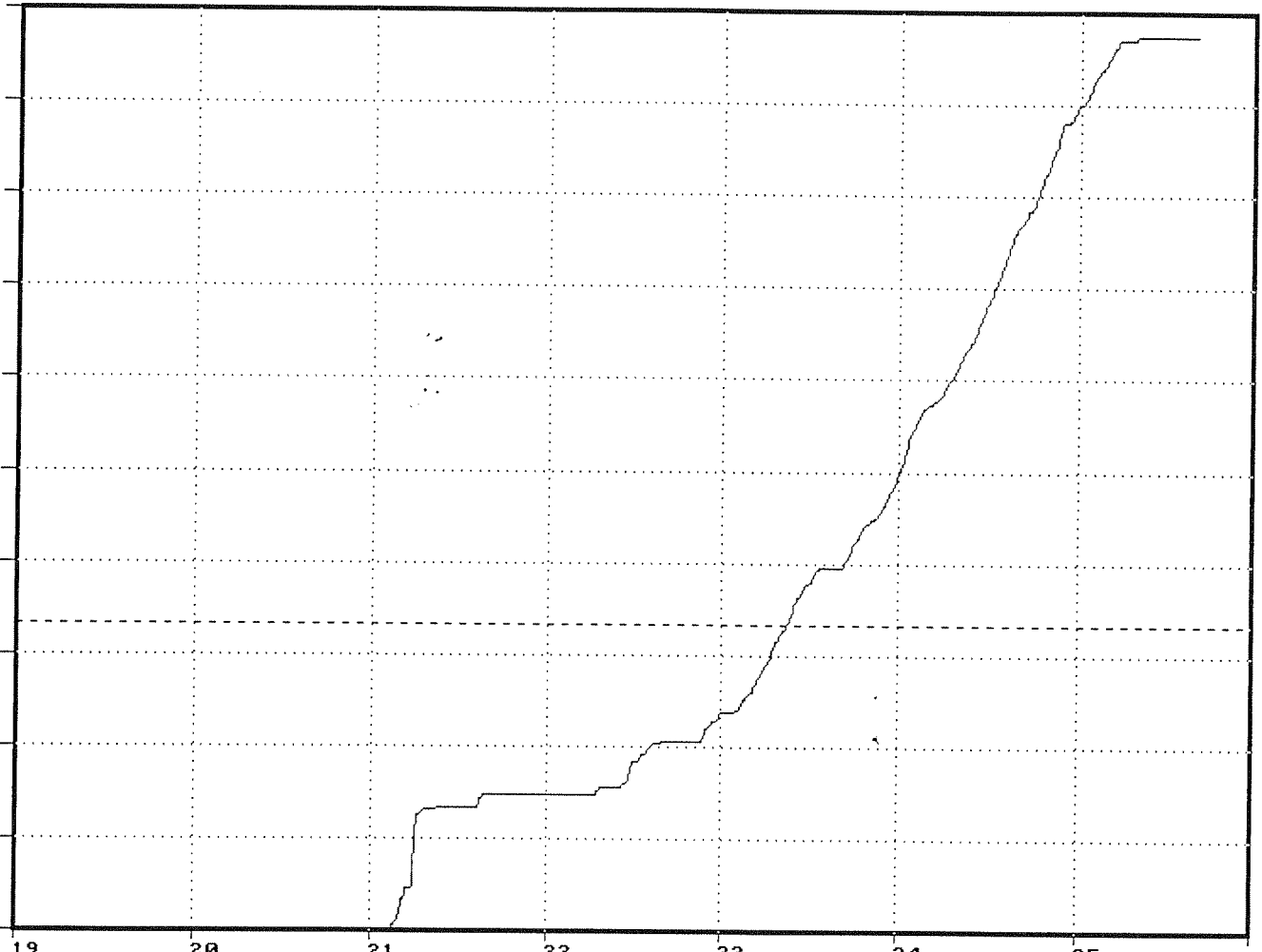
60.0

45.0

30.0

15.0

0.0



Soglia Max 50.0

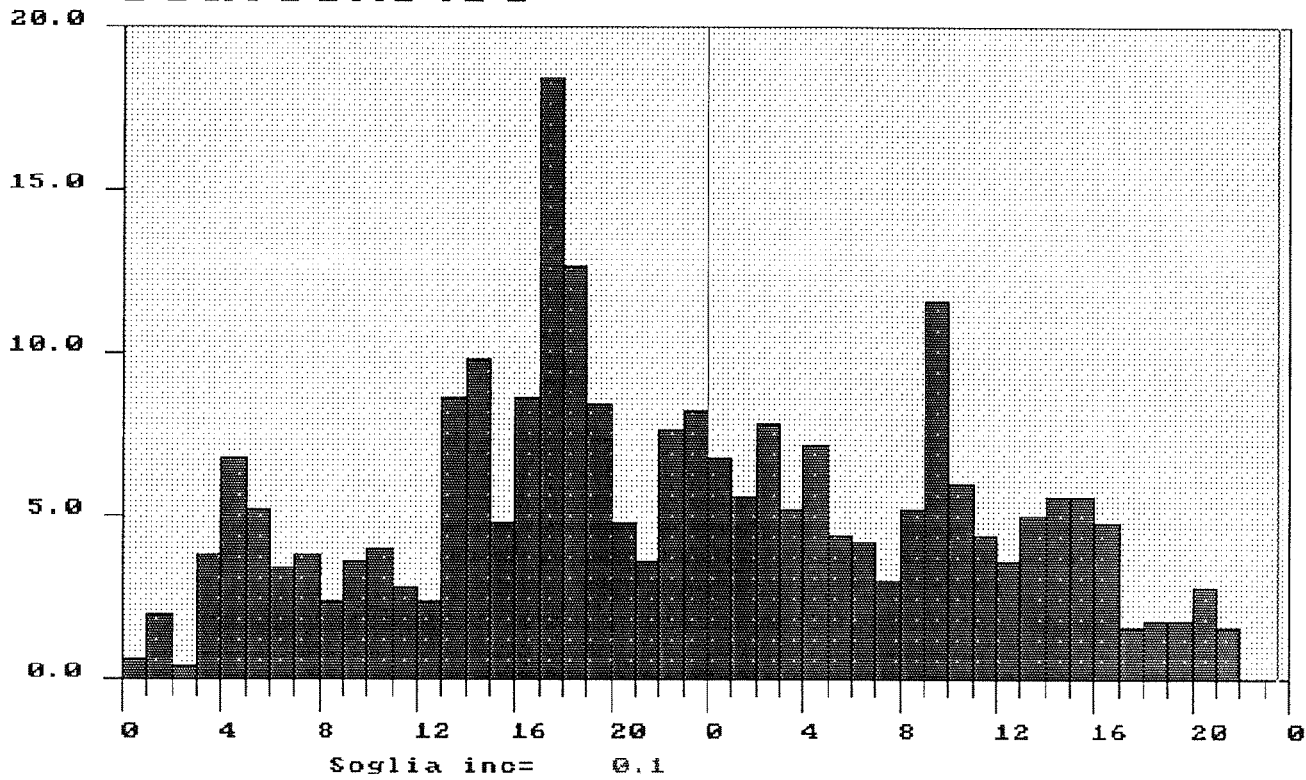
PERIODO : Aprile 95

Giorni

22/04/95 23:50

PIZZANCO

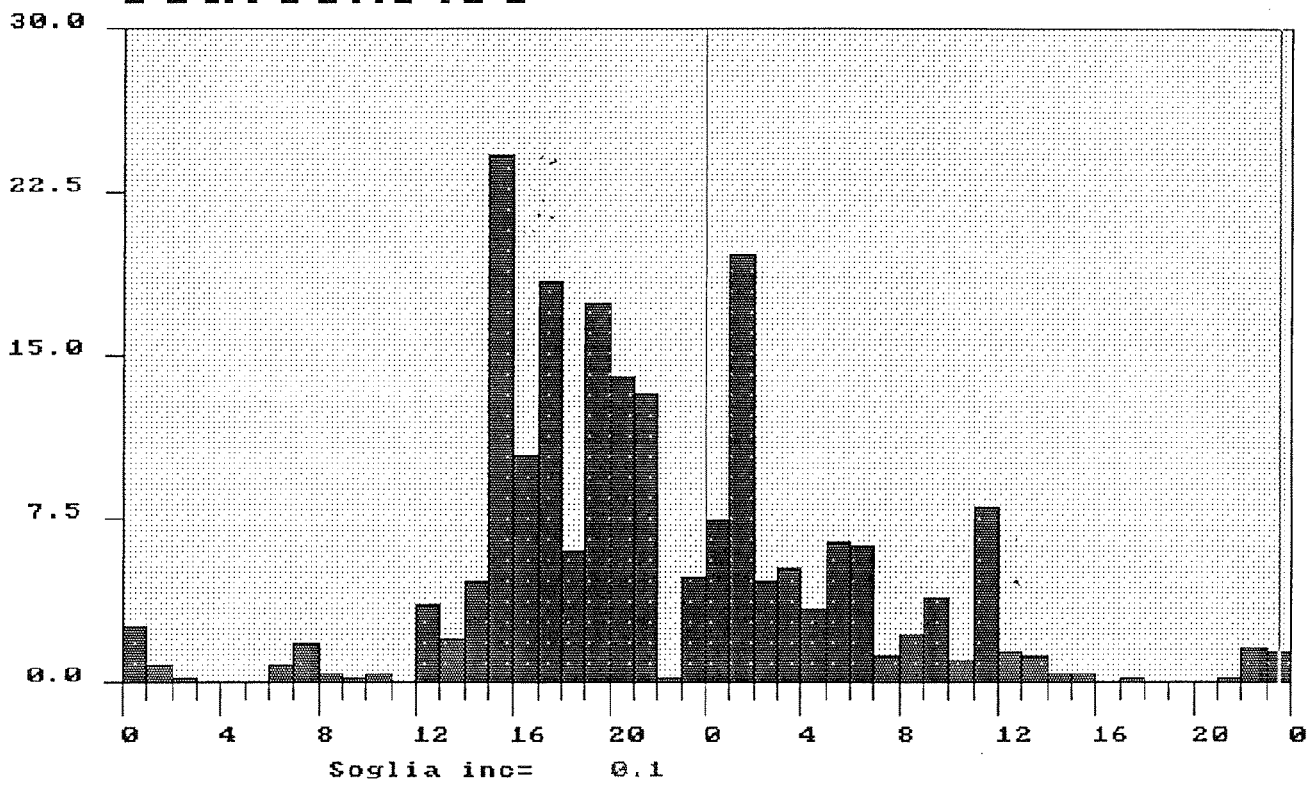
Pluviometro



21/04/95 23:50

SOMERARO

Pluviometro



CAVOCAPC = 1151.050

22/04/95 23:50

OROPA

Pluviometro

0.6

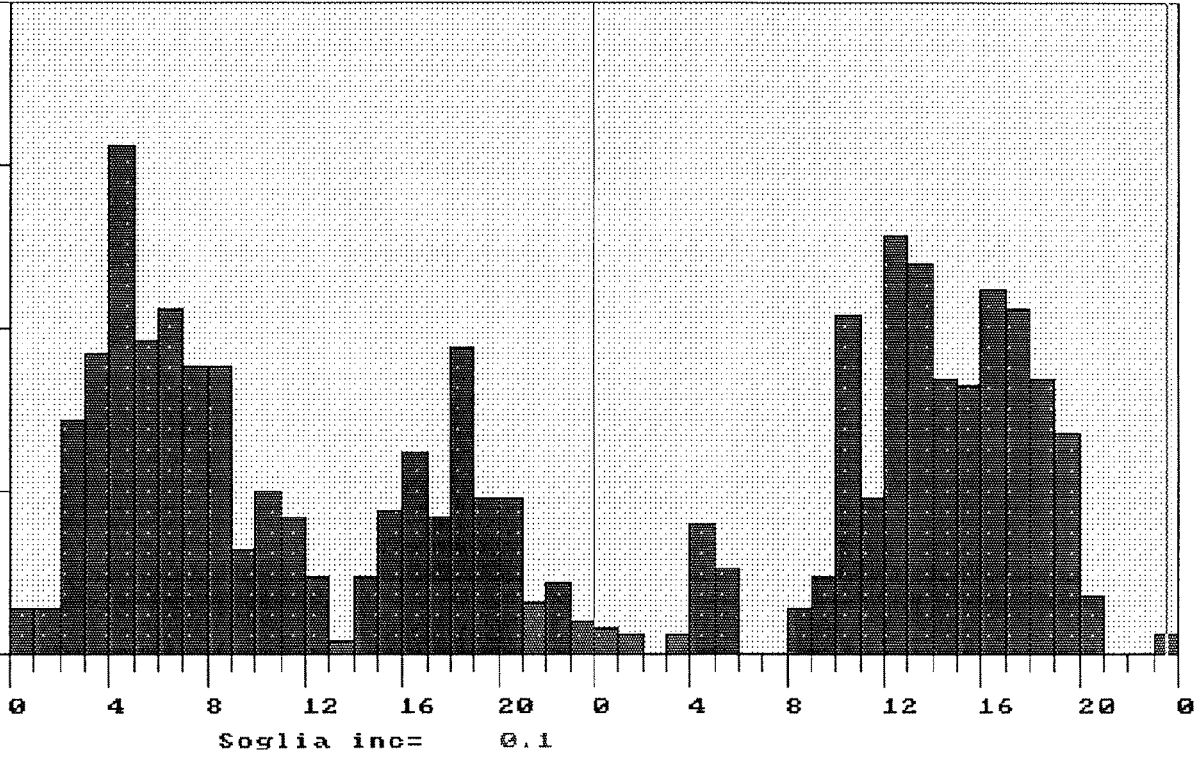
20.0

15.0

10.0

5.0

0.0



0.6

0.6

22/04/95 23:50

5.8

COAZZE

Pluviometro

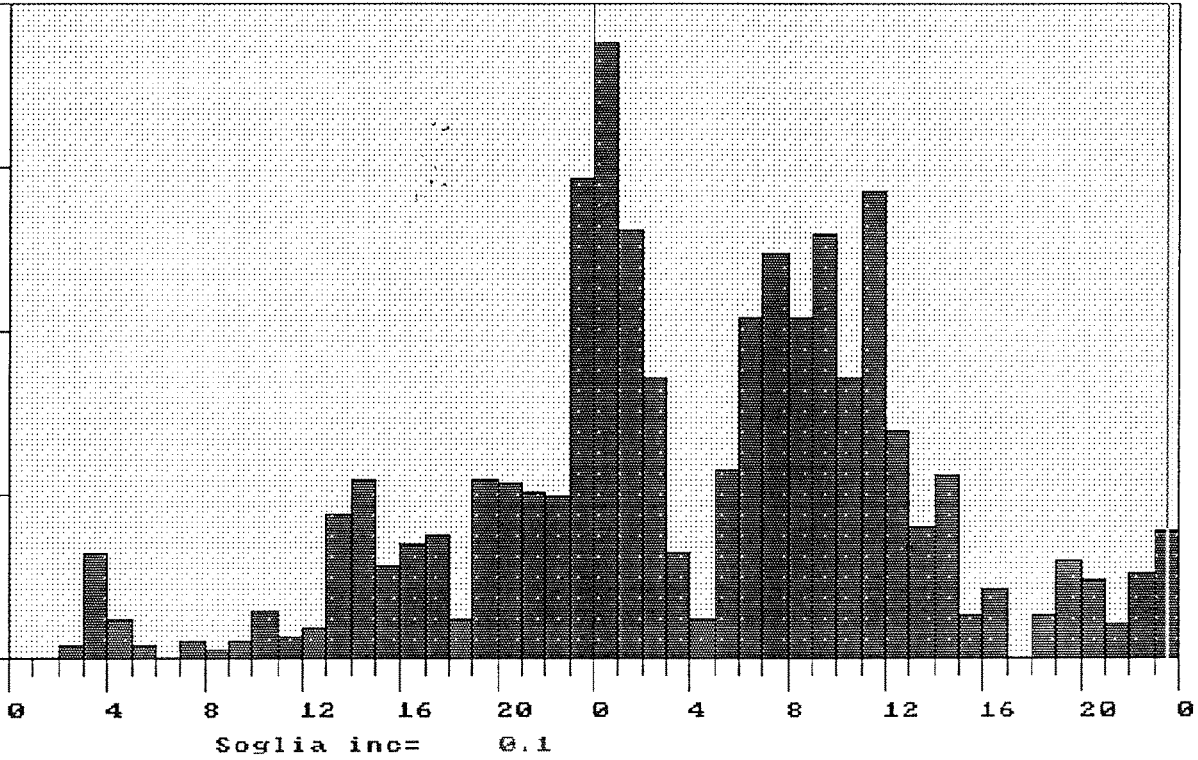
30.0

22.5

15.0

7.5

0.0



000000-000000

23/04/95 23:50

LUSERNA Pluviometro

2.8

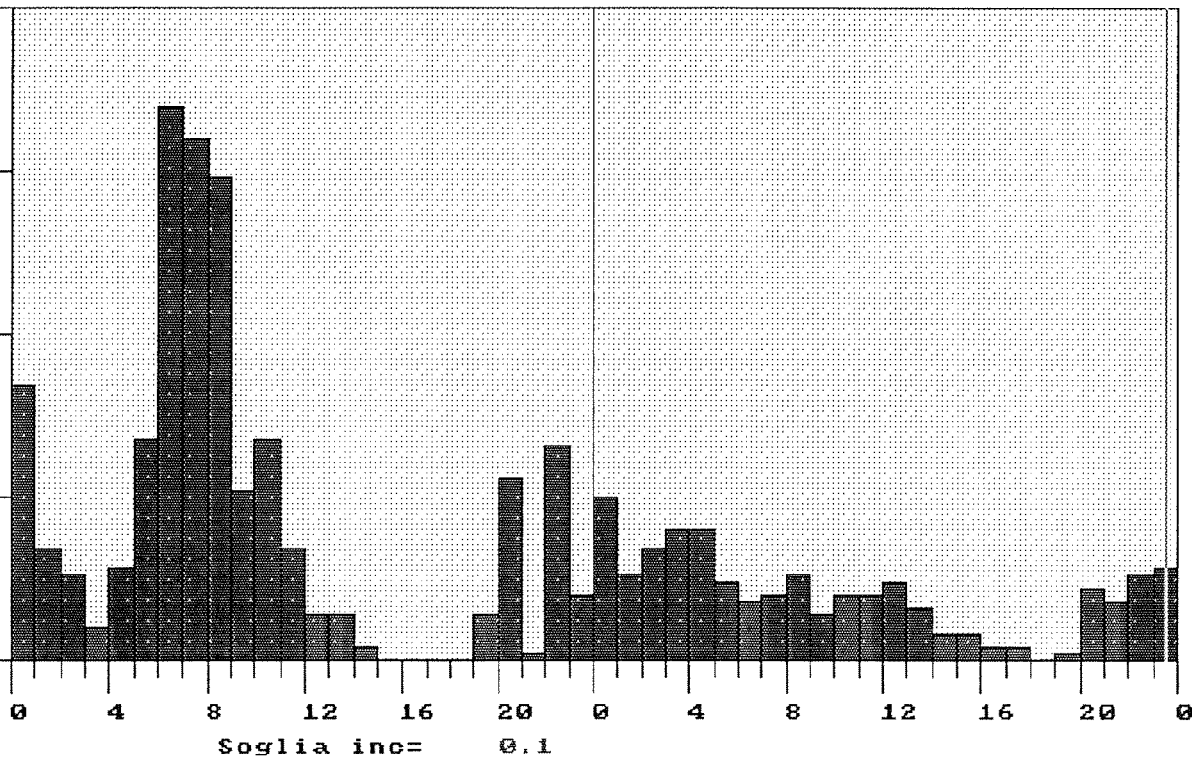
20.0

15.0

10.0

5.0

0.0

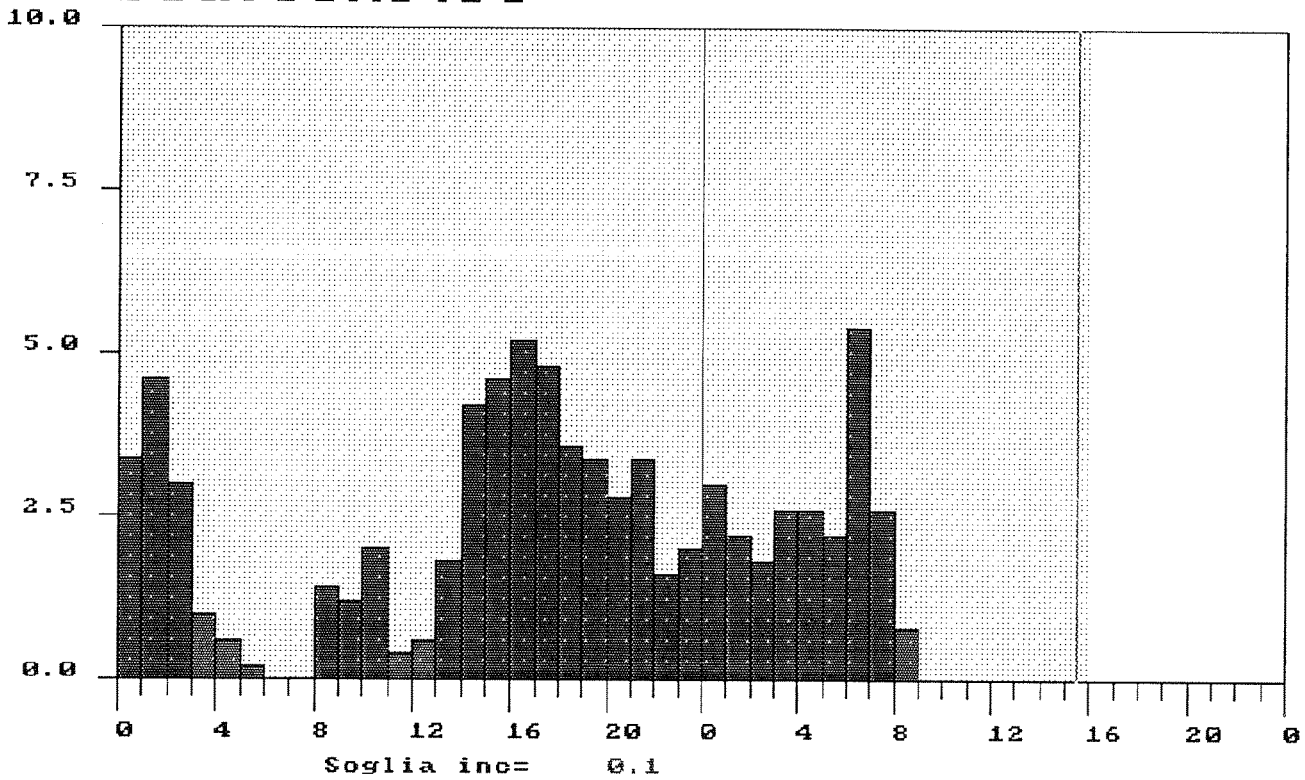


23/04/95 14:50

25/04/95 16:00

TORINO BUON PASTORE

Pluviometro



Relazione Idrologica

24/04/95 23:50

TREISO

Pluviometro

10.0

7.5

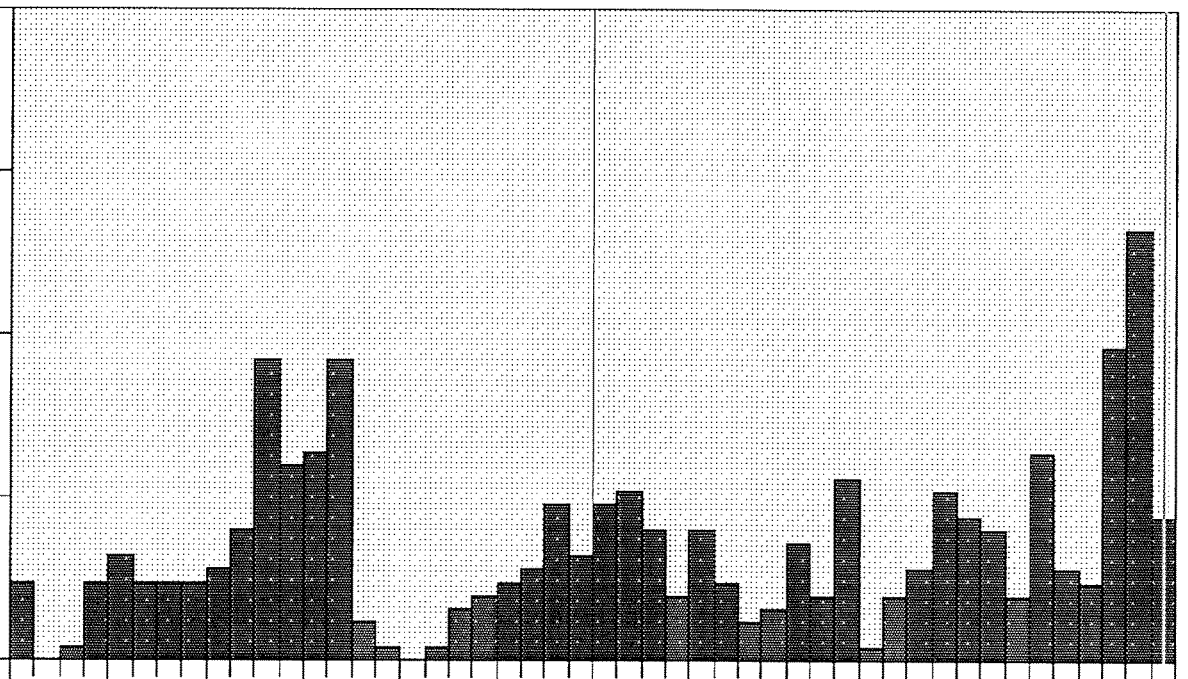
5.0

2.5

0.0

0 4 8 12 16 20 0 4 8 12 16 20 0

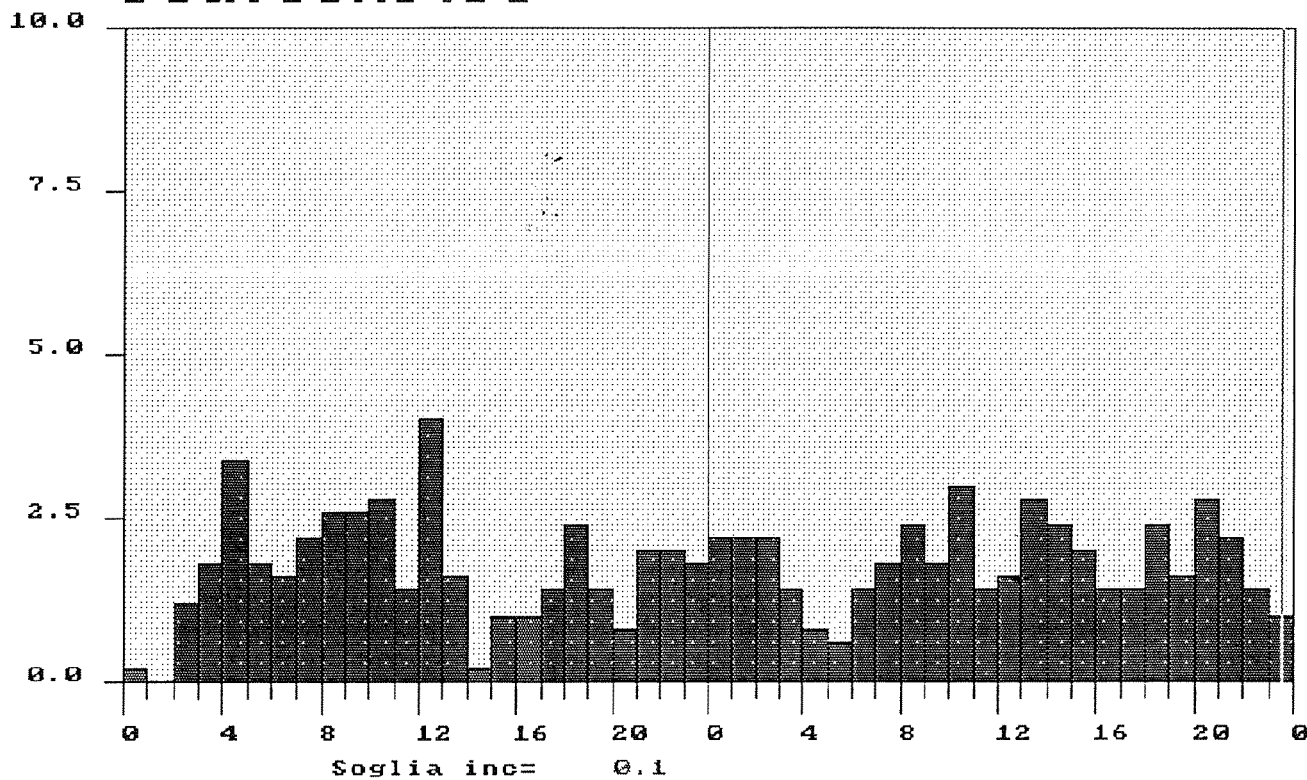
Soglia inc= 0.1



24/04/95 23:50

SOMANO

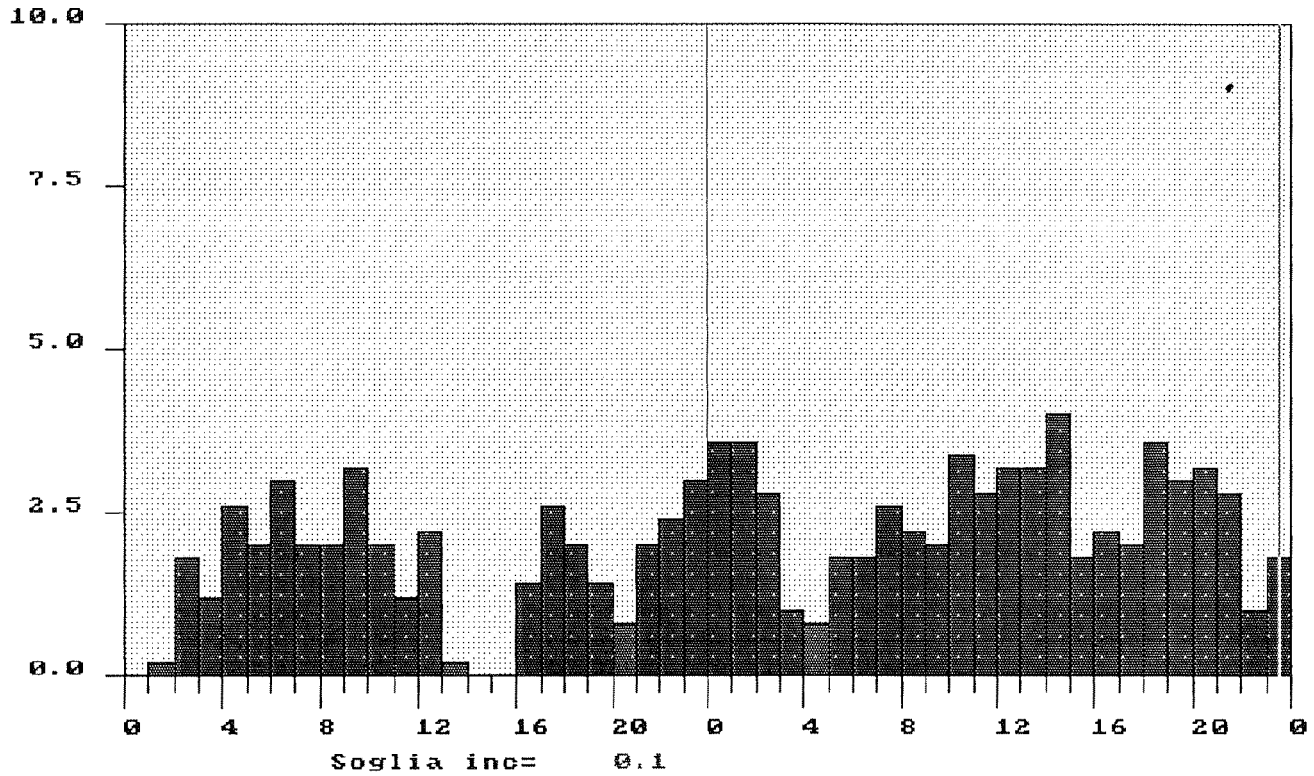
Pluviometro



24/04/95 23:50

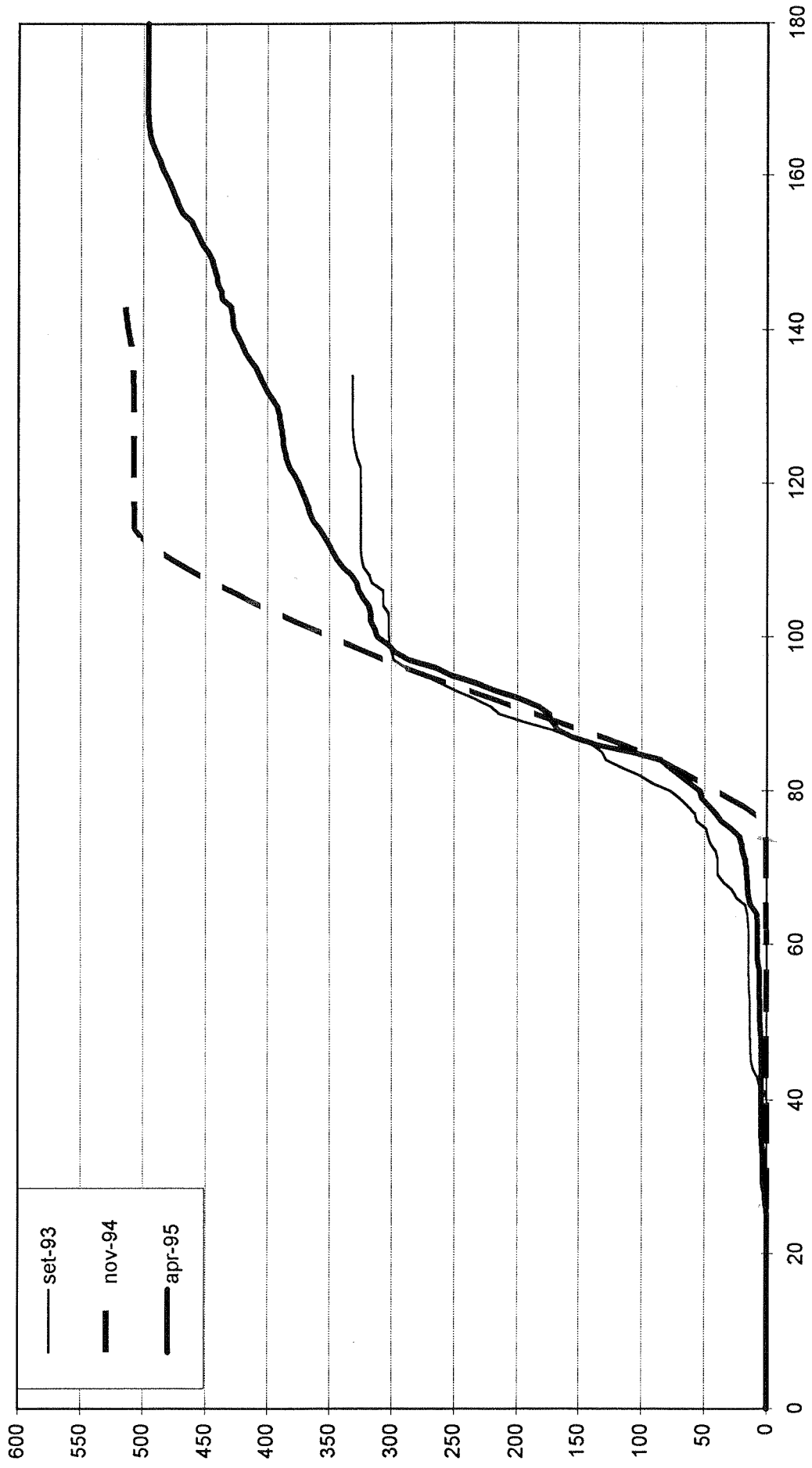
PRIERO

Pluviometro



Stampa in corso...

Comparazione delle precipitazioni registrate a Coazze negli eventi del Settembre 1993, del
Novembre 1994 e dell' Aprile 1995



**SOMERARO
Pluviometro**

mm

300.0

270.0

240.0

210.0

180.0

150.0

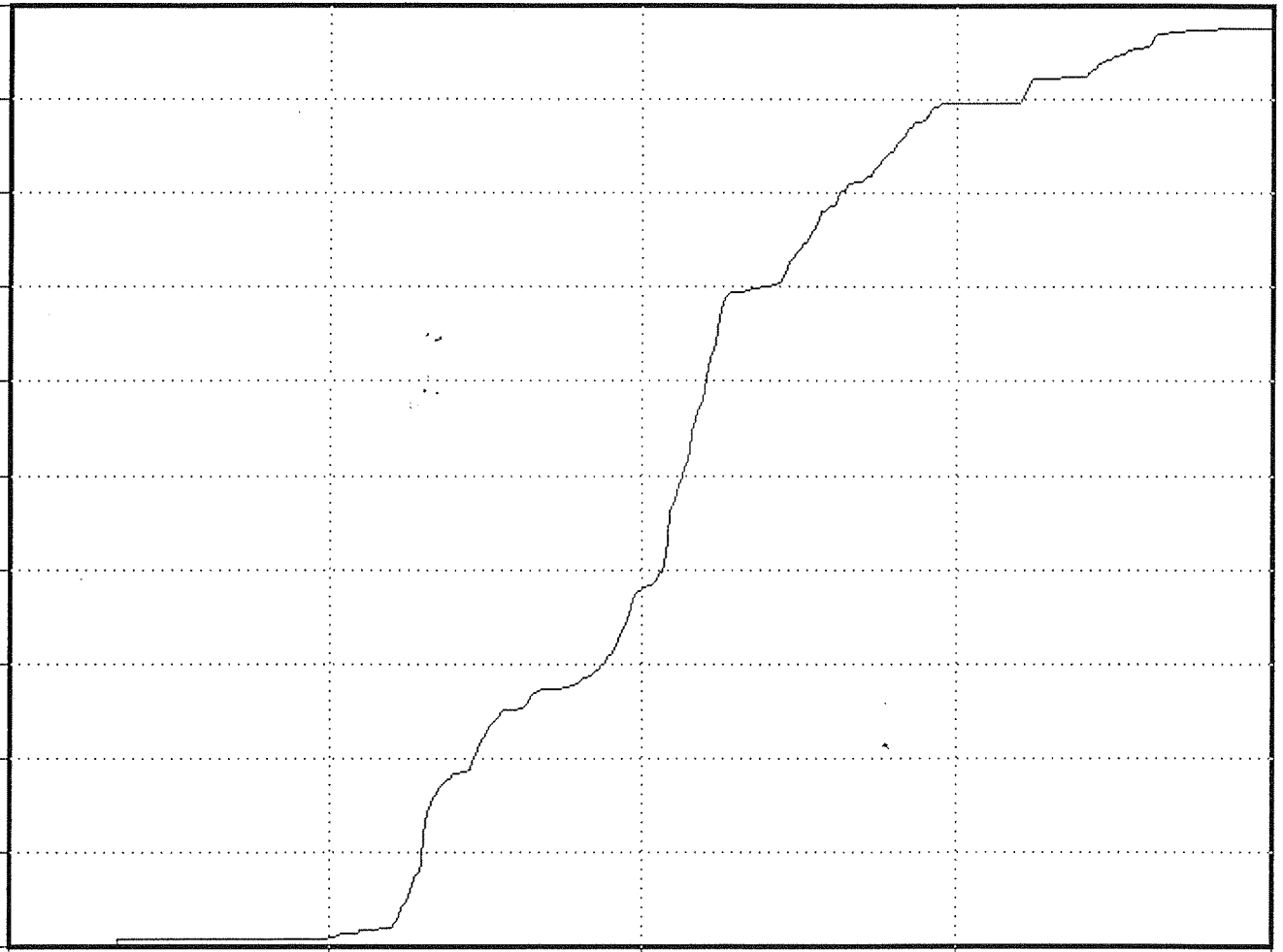
120.0

90.0

60.0

30.0

0.0



22

23

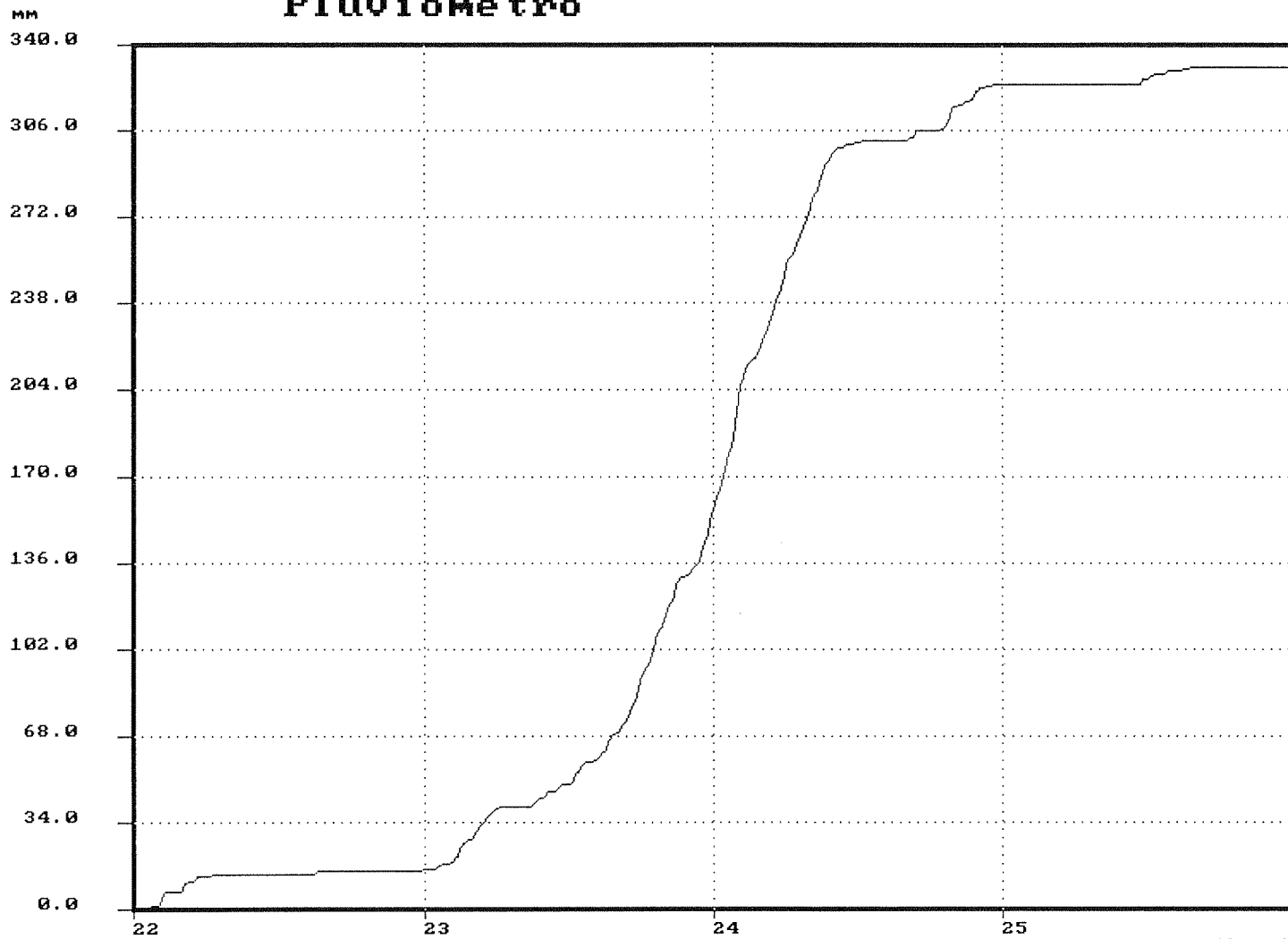
24

25

PERIODO : Settembre 93

Giorni

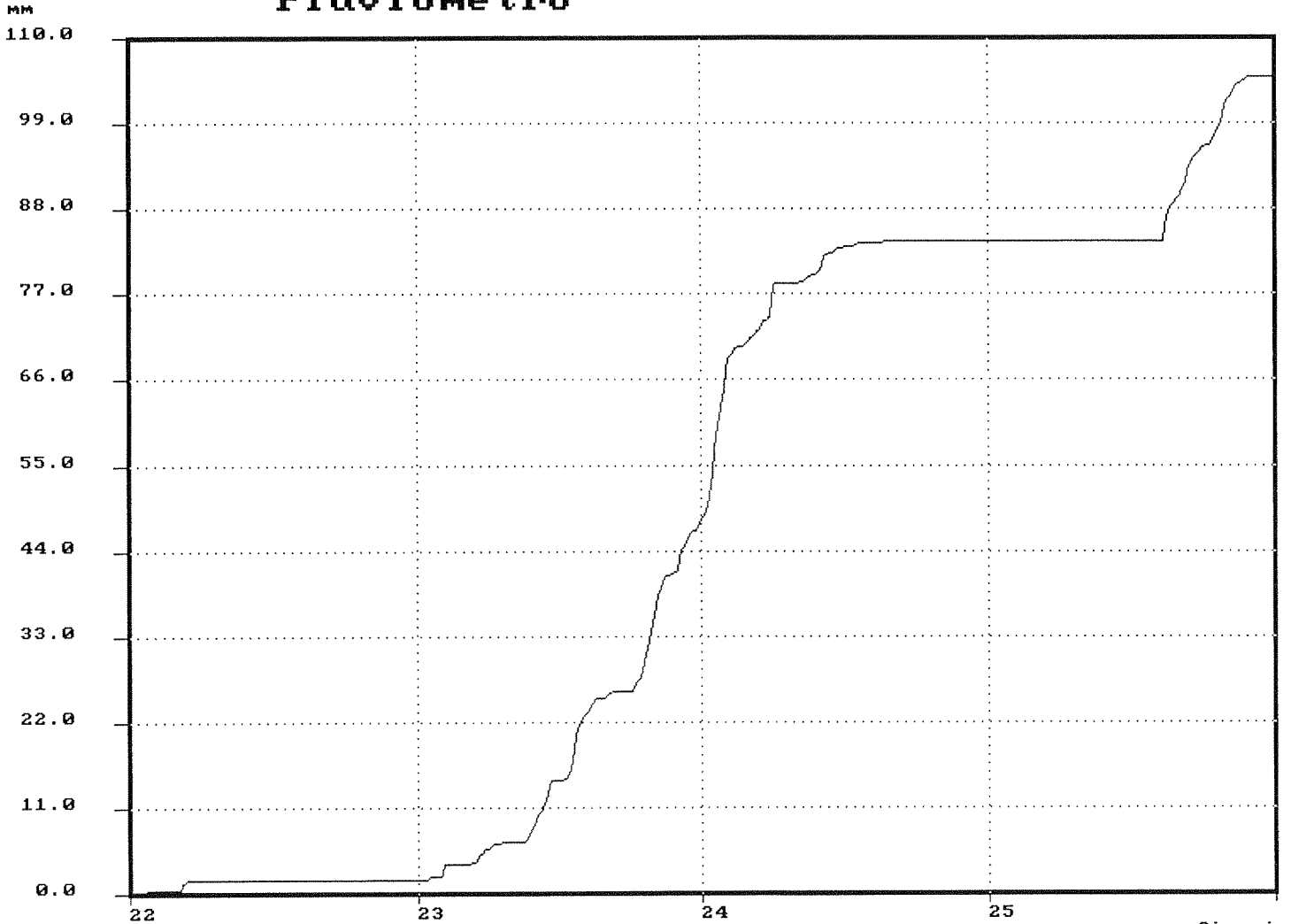
COAZZE
Pluviometro



PERIODO : Settembre 93

Giorni

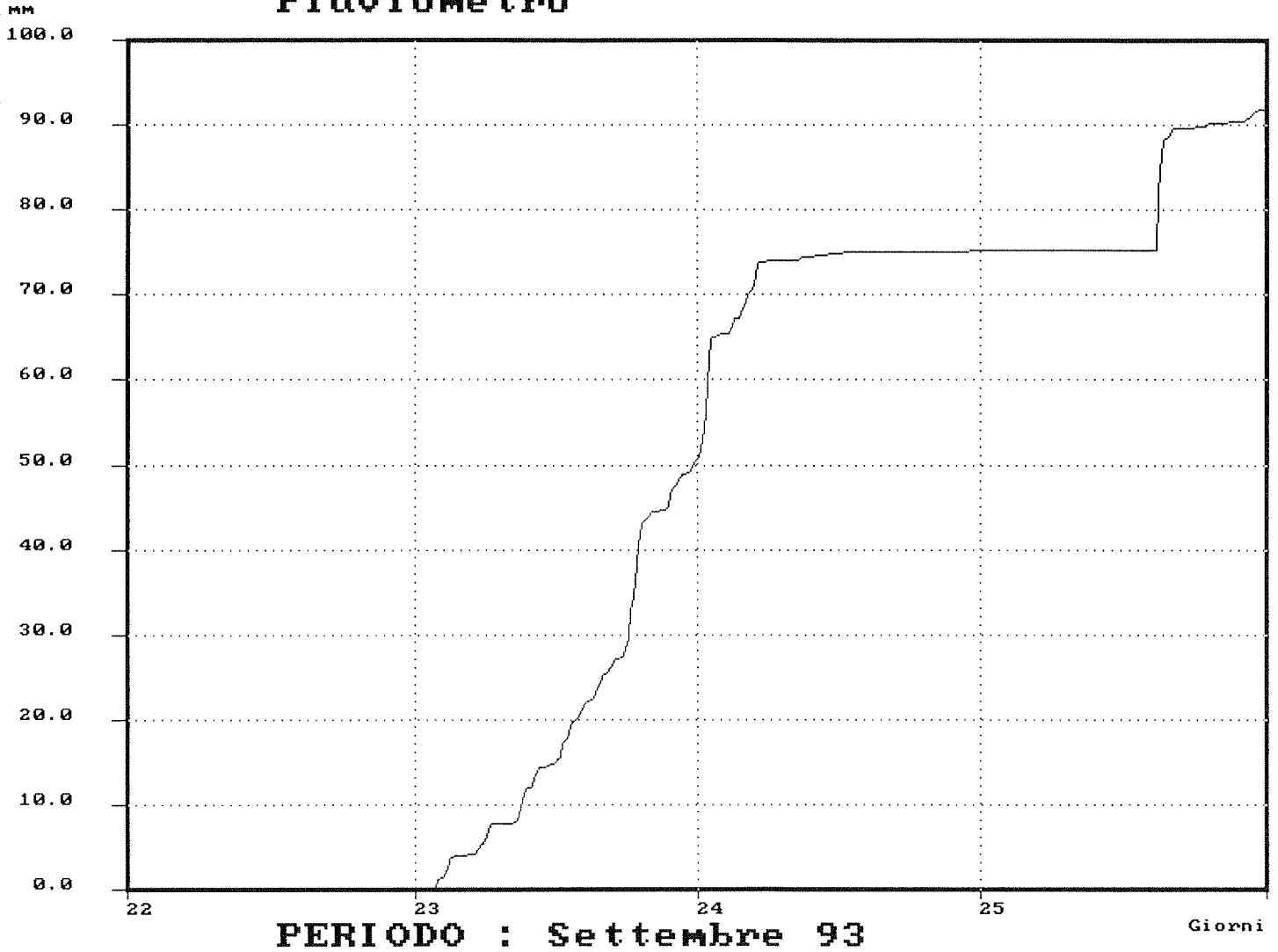
TORINO BUON PASTORE
Pluviometro



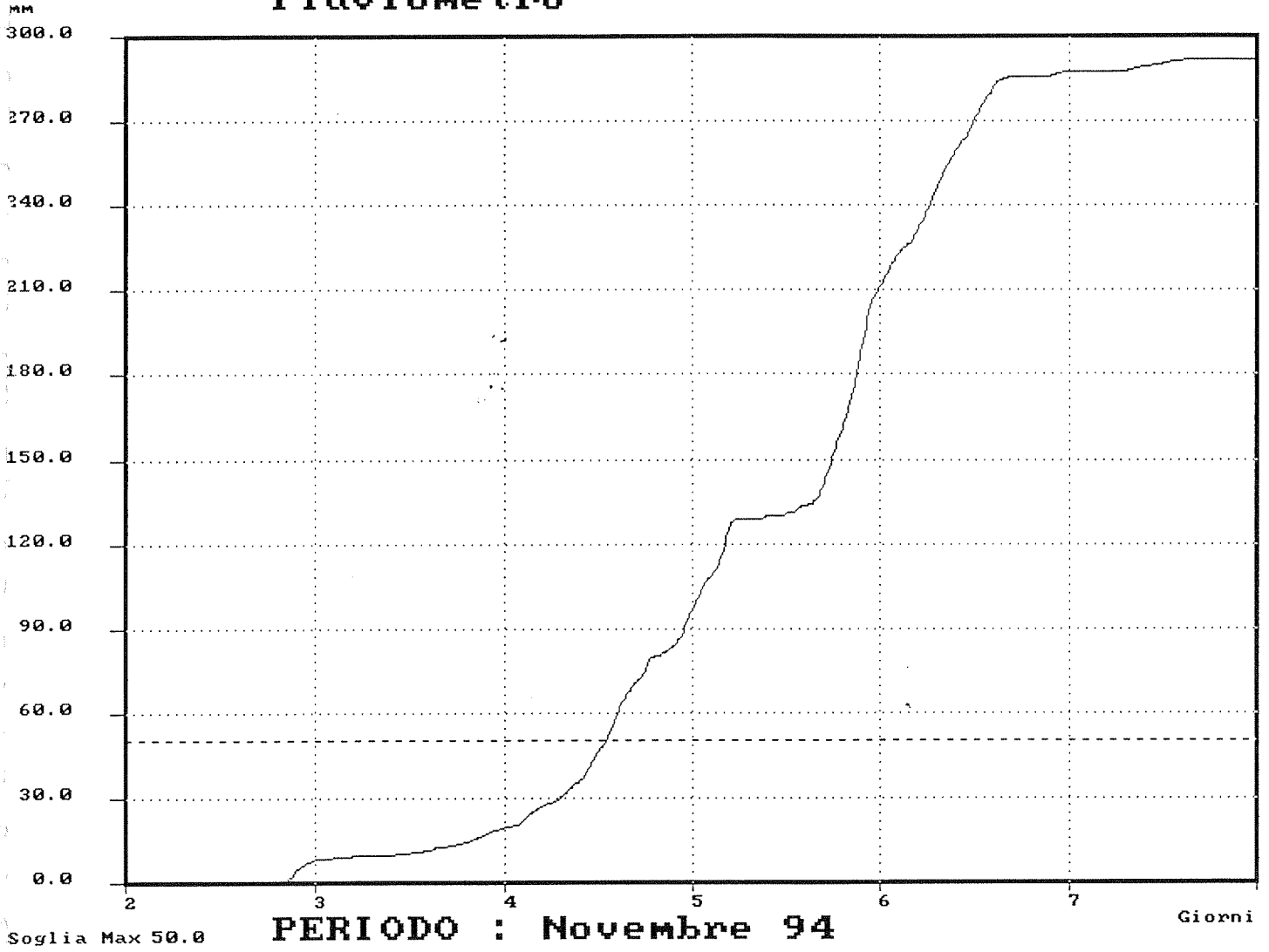
PERIODO : Settembre 93

Giorni

TREISO
Pluviometro



**SOMERARO
Pluviometro**



COAZZE
Pluviometro

MM
520.0

468.0

416.0

364.0

312.0

260.0

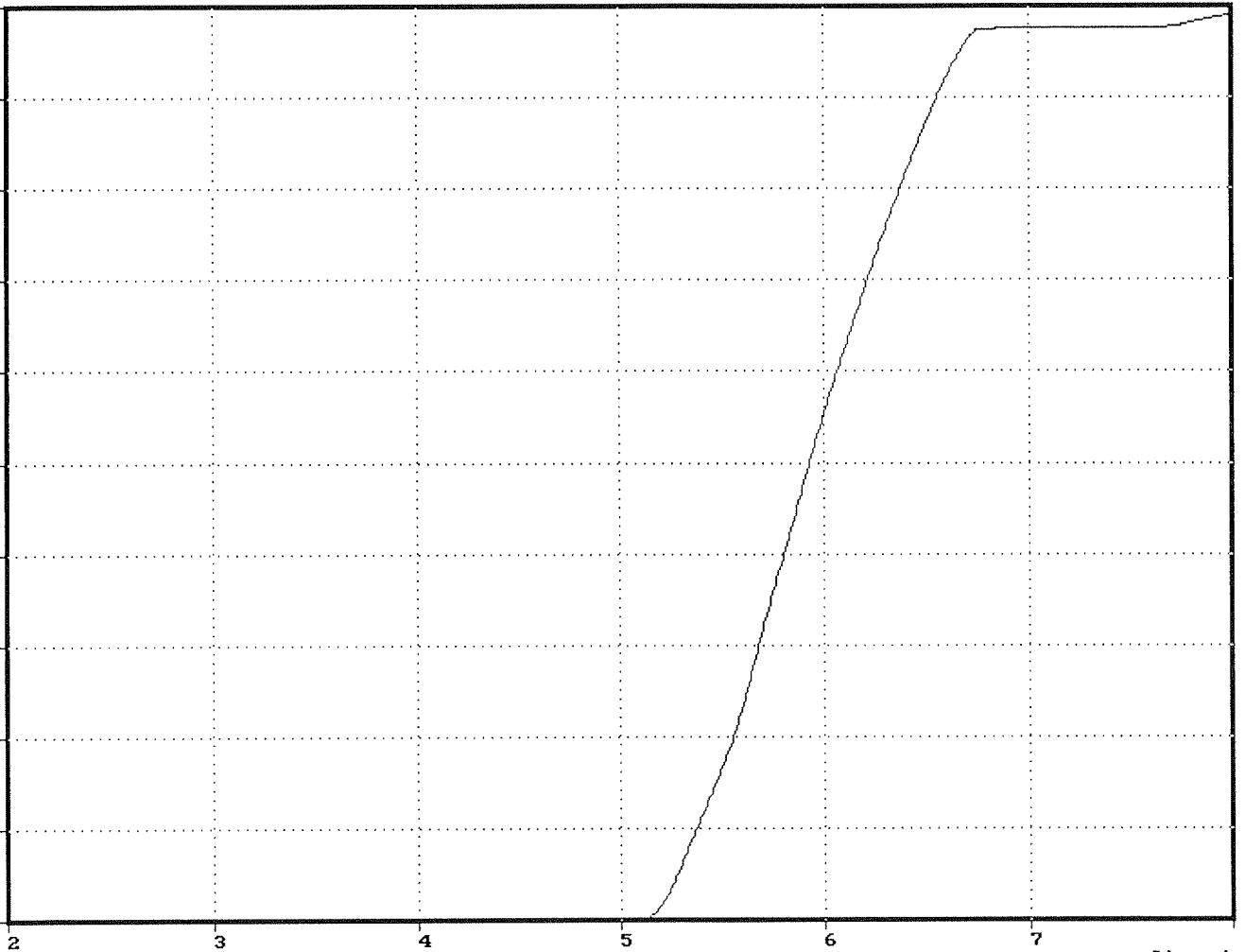
208.0

156.0

104.0

52.0

0.0



PERIODO : Novembre 94

Giorni

TORINO BUON PASTORE
Pluviometro

mm
240.0

16.0

92.0

68.0

44.0

20.0

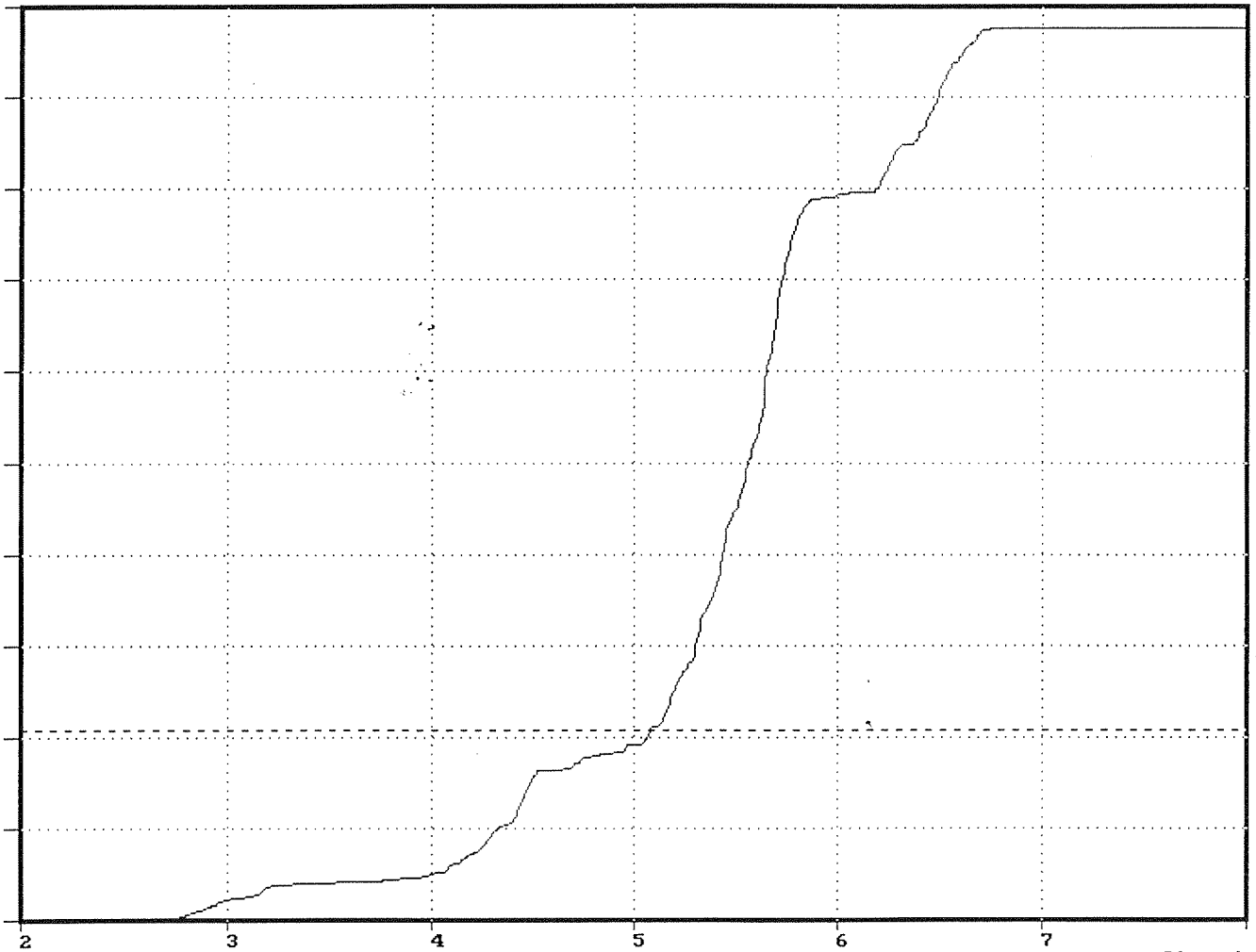
96.0

72.0

48.0

24.0

0.0

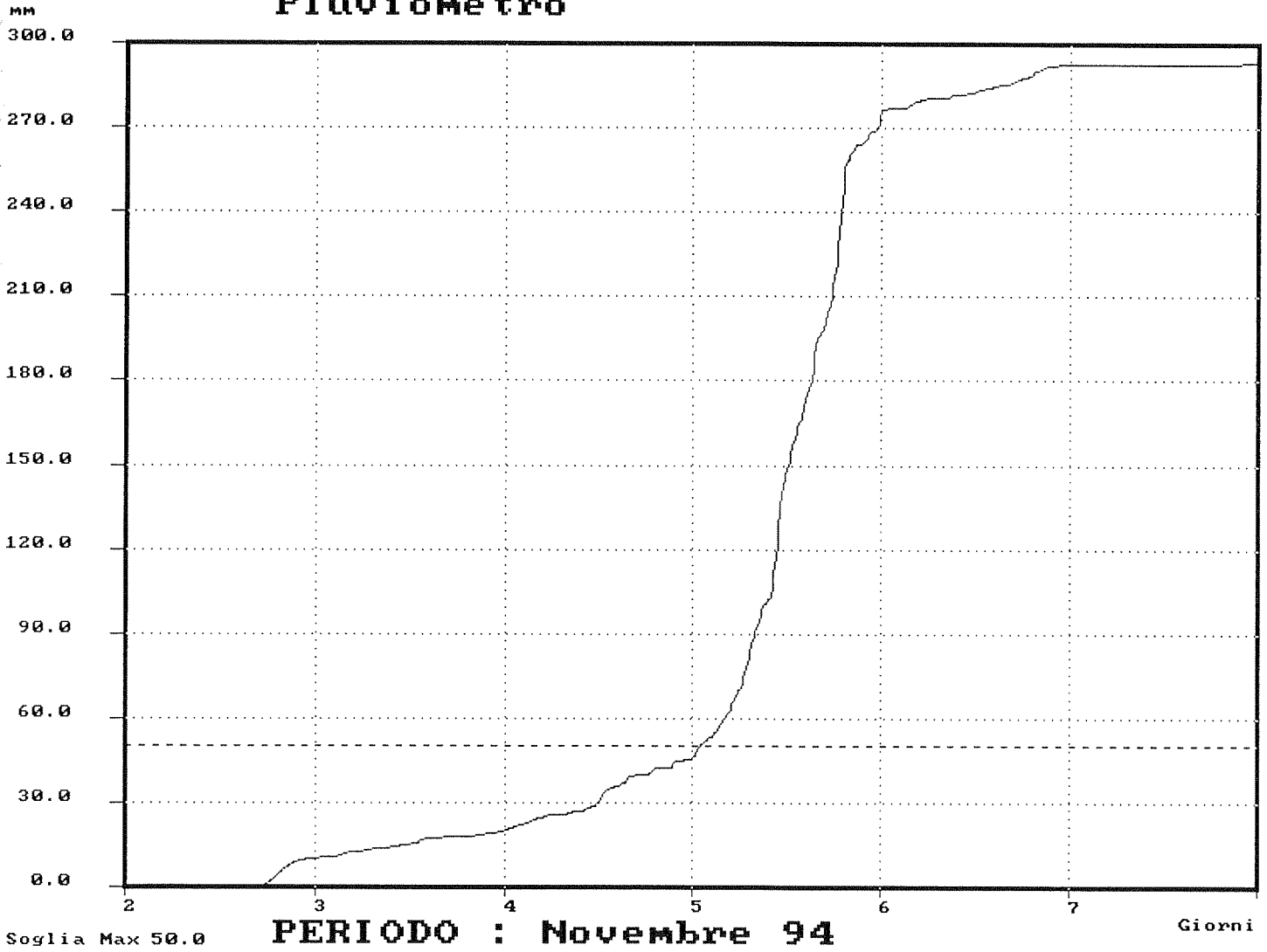


Soglia Max 50.0

PERIODO : Novembre 94

Giorni

TREISO Pluviometro



Soglia Max 50.0

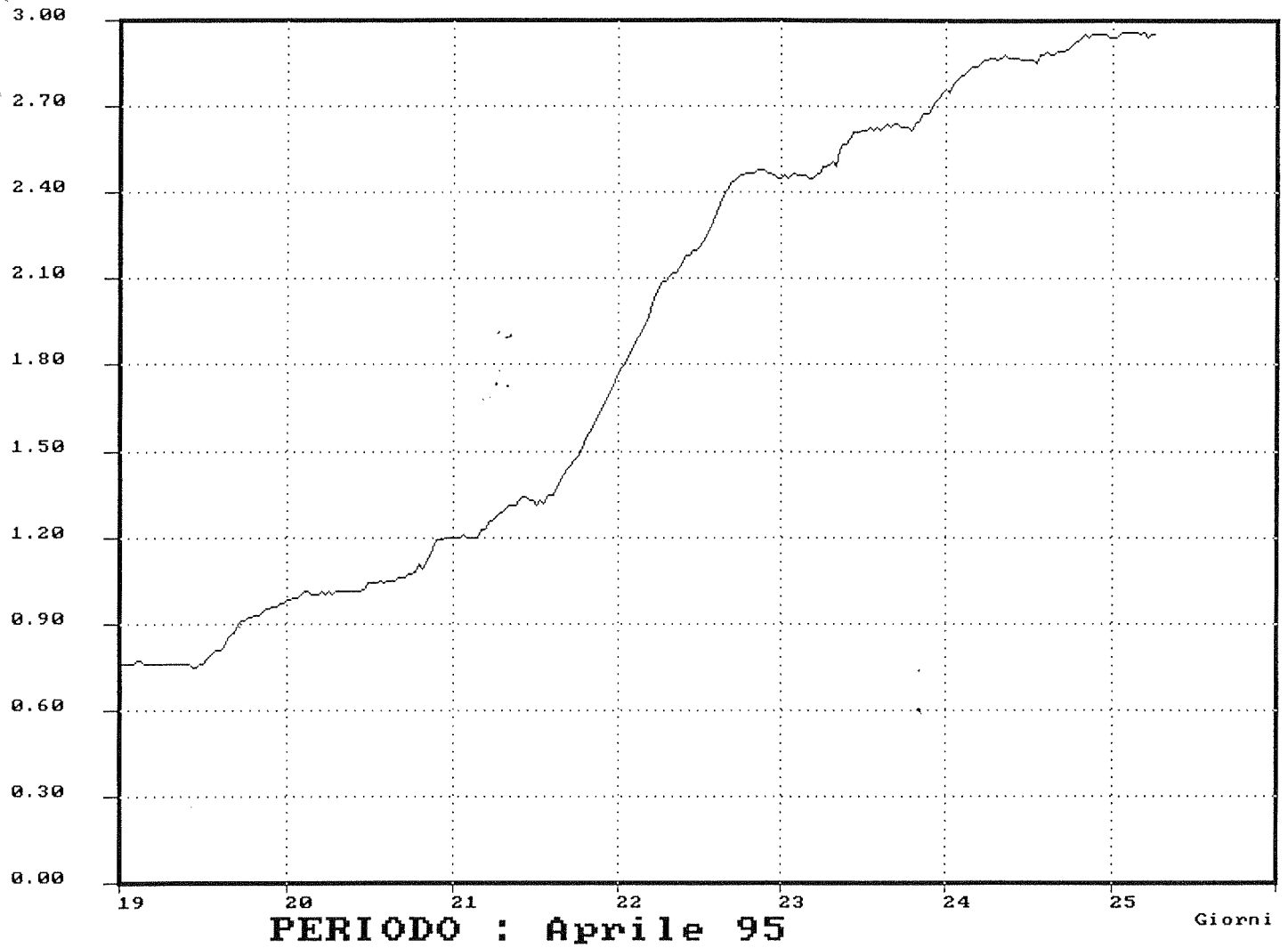
PERIODO : Novembre 94

Giorni

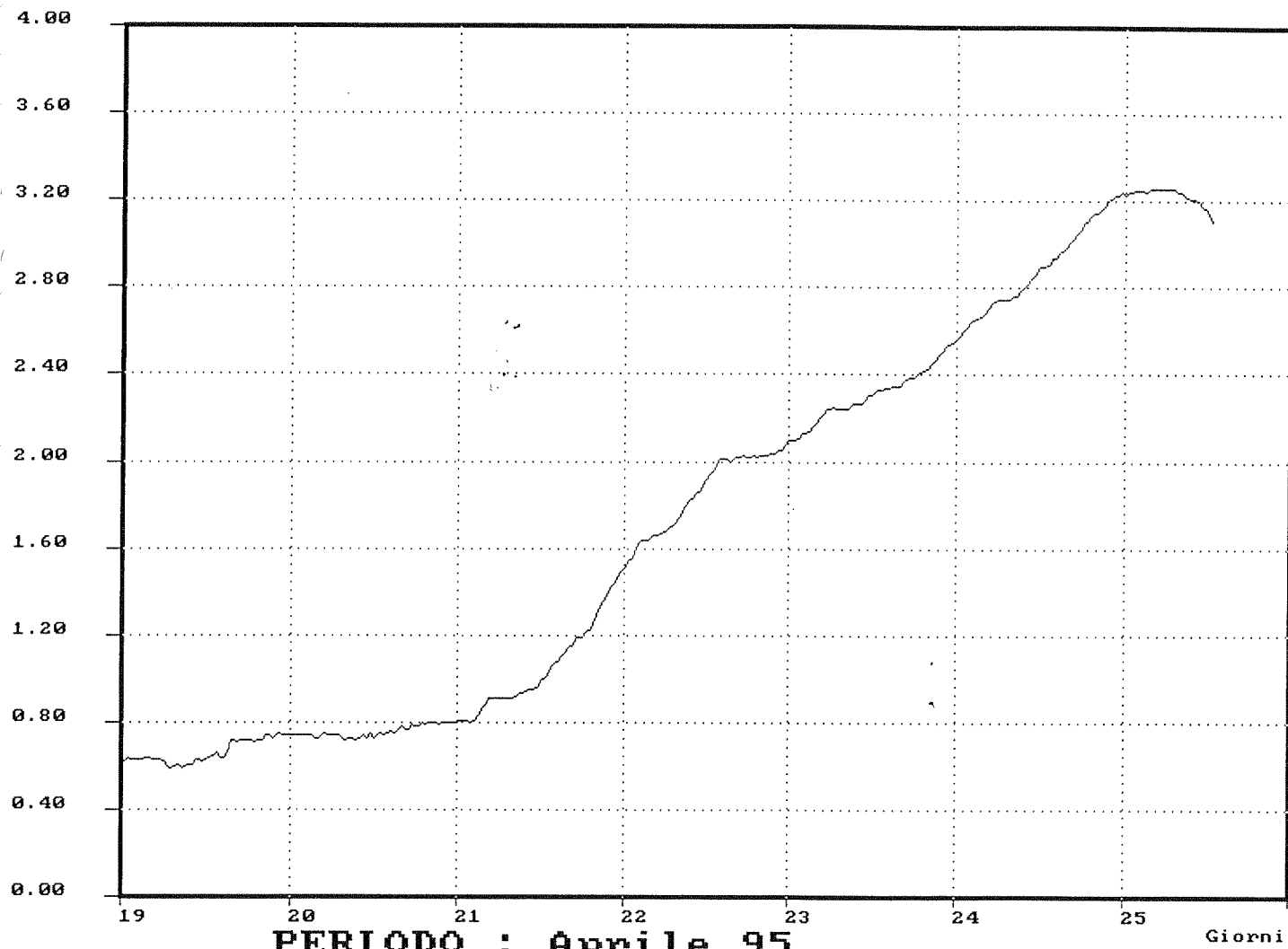
Nivometri

Stazione	Quota	Massimo	Ora del massimo	Minimo	Ora del minimo	Media
Camini Frejus	1800	0.23	00:00	0.08	13:00	0.16
Gran Bosco	1950	0.97	05:00	0.75	14:30	0.88
Limone Piemonte	2020	0.86	05:30	0.75	14:00	0.81
Pian delle Baracche	2125	1.14	08:00	0.93	14:30	1.06
Colle Barant	2294	1.47	07:00	1.31	14:30	1.40
Lago pilone	2320	1.35	04:30	1.11	14:00	1.24
Alagna	2410	2.96	01:30	2.80	12:00	2.91
Rif. Gastaldi	2659	3.26	03:30	3.09	13:30	3.21
Passo del Moro	2820	4.70	04:30	4.56	14:30	4.65

ALAGNA
Nivometro



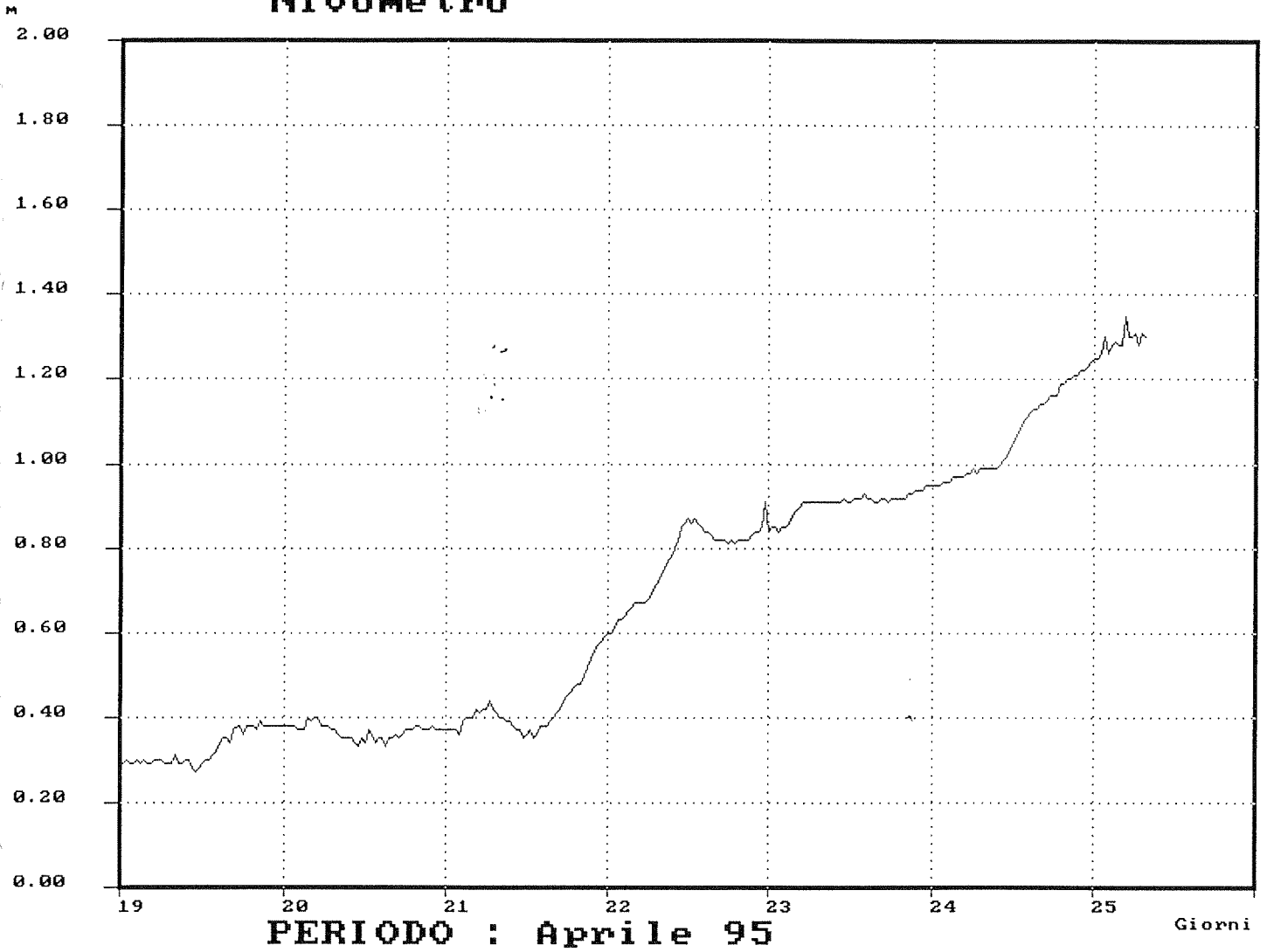
RIFUGIO GASTALDI
Nivometro



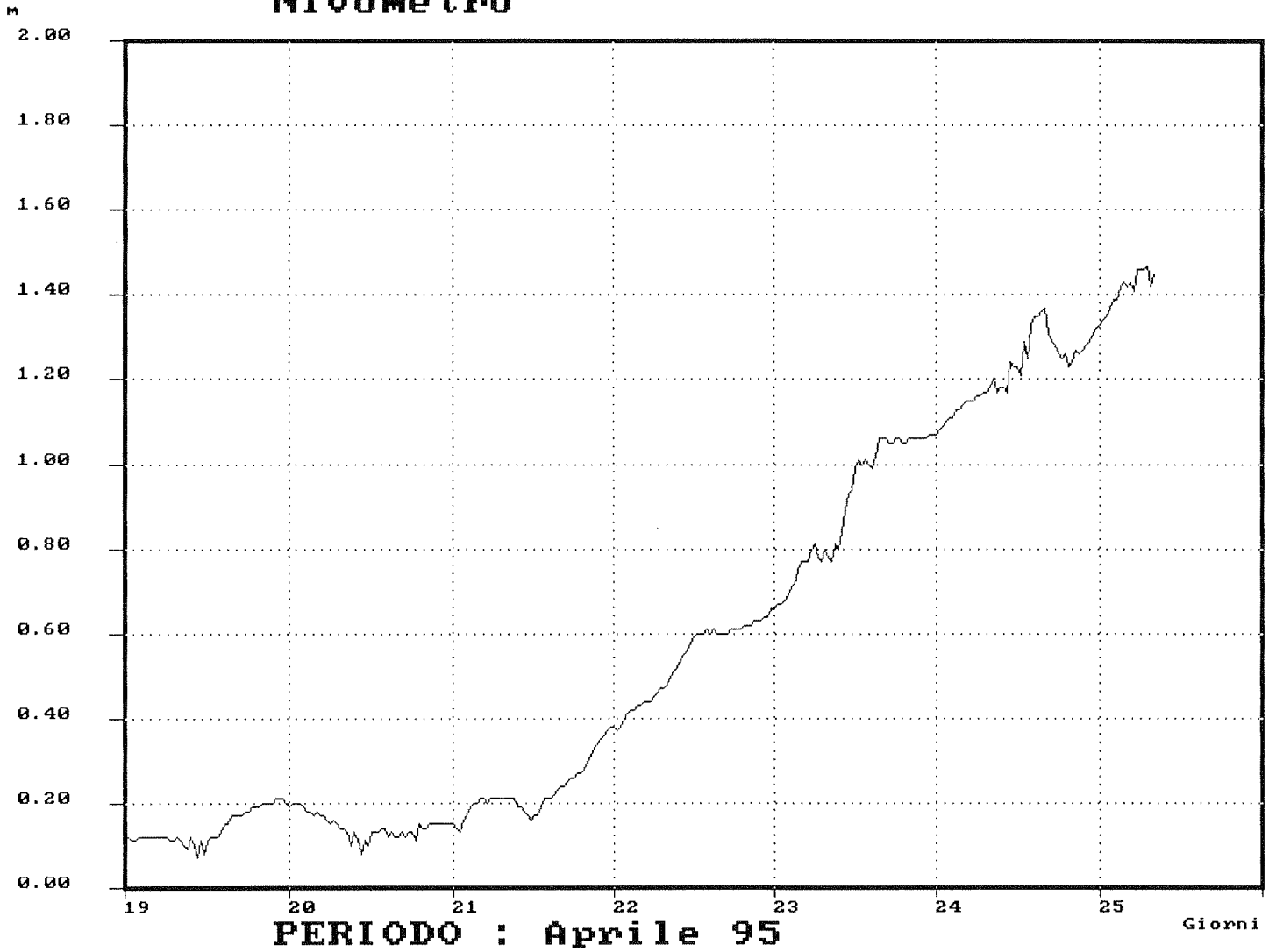
PERIODO : Aprile 95

Giorni

LAGO PILONE
Nivometro



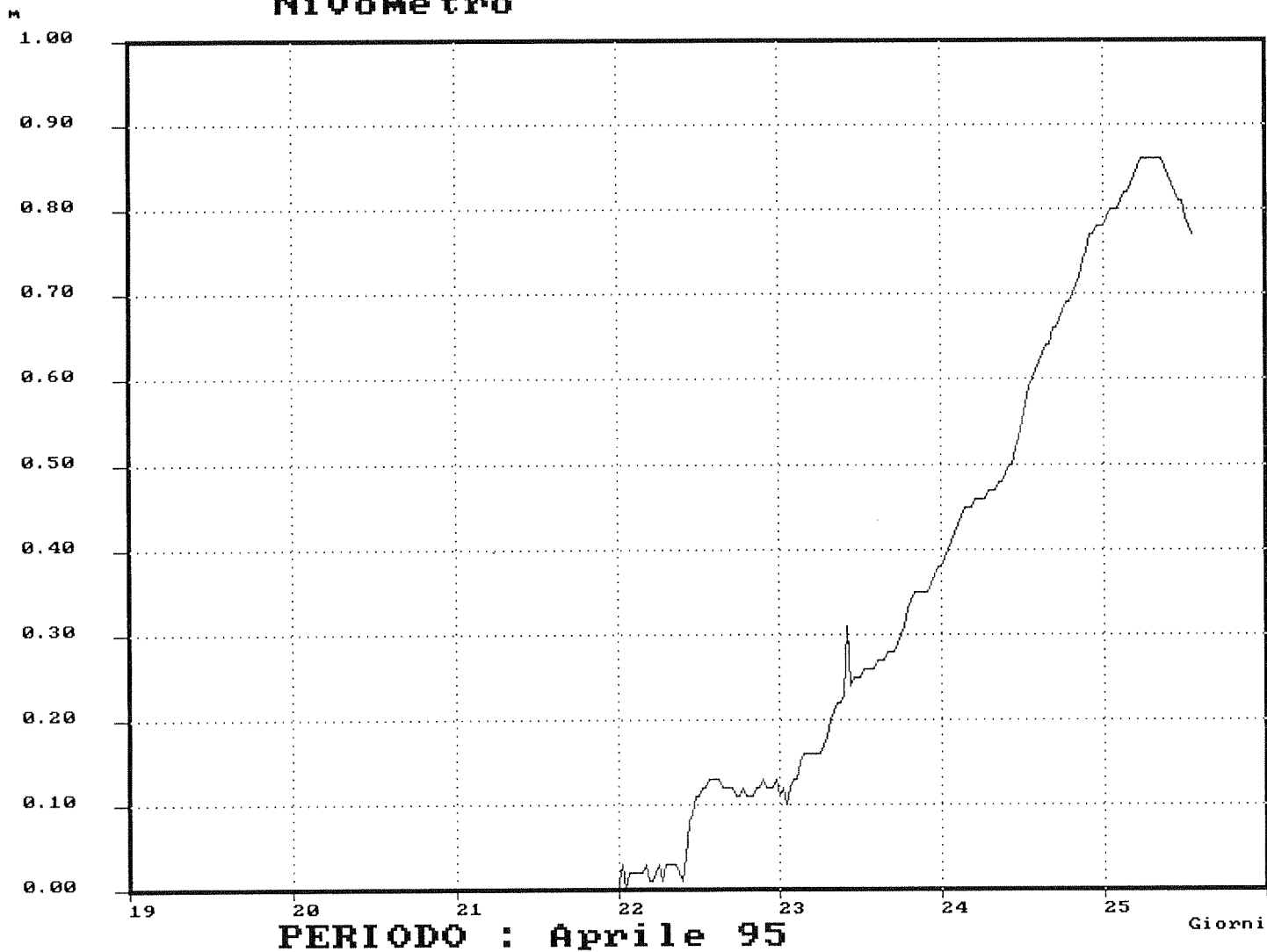
COLLE BARANT
Nivometro

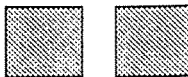


PERIODO : Aprile 95

Giorni

LIMONE PIEMONTE
Nivometro





REGIONE PIEMONTE
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO

A: SERVIZIO PREVENZIONE METEOROLOGICA
 E RETI DI MONITORAGGIO

A: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

BOLLETTINO SITUAZIONE PLUVIO-NIVOMETRICA
RISERVATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

1/95 SPERIMENTALE

EMESSO ALLE ORE 13 DEL 19/04/95

validità 48 ore

ZONE INTERESSATE	PREVISIONE		PERICOLO VALANGHE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
	CODICE DI ATTENZIONE	RISCHIO	18/04/95	PRECIPITAZIONI NELLE 24 H PRECEDENTI	QUOTA NEVE	
					ATTUALE	TENDENZA
	1	2	3	4	5	6
1 ALPI SETTENTRIONALI	2	2	/	A	2000	2
ALPI NORD-OCCIDENTALI	2	2	/	A	2000	2
3 ALPI SUD-OCCIDENTALI	1	/	/	A	2000	2
4 ALPI LIGURI	1	/	/	A	2000	2
APPENNINO LIGURE	2	2		A	/	/
6 LANGHE-MONFERRATO	2	2		A	/	/
PIANURA PIEMONTESE	2	2		A	/	/

LEGENDA:

CODICI DI ATTENZIONE:
 1 situazione normale
 2 situazione di attenzione
 3 situazione di allerta

3 - PERICOLO VALANGHE:
 4 forte
 5 molto forte

4 - PRECIPITAZIONI:
 A assenti
 D deboli
 M moderate
 F forti
 EC eccezionali

5 - QUOTA NEVE (attuale):
 quota del limite inferiore delle precipitazioni nevose

6 - QUOTA NEVE (tendenza):
 1 in aumento
 2 stazionaria
 3 in diminuzione

TIPI DI RISCHIO:
 1 nevicate intense
 2 dissesto idrogeologico

prossimo aggiornamento alle ore 13 del 20/04/95

operatore:

Carlo Martinis

RISERVATO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

DA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE A:

DEPART. DI PROTEZIONE CIVILE	<input type="checkbox"/>	COMMISSARIATO DI GOVERNO	<input type="checkbox"/>			
	AL	AT	CN	NO	TO	VC
PREFETTURE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PROVINCE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SETTORI REG. LI IN REPERIBILITÀ	<input type="checkbox"/>					

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO

SERVIZIO PREVENZIONE METEOROLOGICA
E RETI DI MONITORAGGIO

A: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**BOLLETTINO SITUAZIONE PLUVIO-NIVOMETRICA
RISERVATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

3 /95 SPERIMENTALE

EMESSO ALLE ORE 13 DEL 21/04/95

validità 48 ore

ZONE INTERESSATE	PREVISIONE *		PERICOLO VALANGHE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
	1	2		3	4	5
	CODICE DI ATTENZIONE	RISCHIO	21/04/95	PRECIPITAZIONI NELLE 24 H PRECEDENTI	QUOTA NEVE	
					ATTUALE	TENDENZA
LPI SETTENTRIONALI	2	1	4	F	1300	2
LPI NORD-OCCIDENTALI	2	2	/	M	2000	3
ALPI SUD-OCCIDENTALI	1	/	/	D	2000	3
LPI LIGURI	1	/	/	D	2000	3
APPENNINO LIGURE	1	/		D	/	/
LANGHE-MONFERRATO	1	/		D	/	/
PANURA PIEMONTESE	2	2		D	/	/

LEGENDA:

CODICI DI ATTENZIONE:	3 - PERICOLO VALANGHE:	4 - PRECIPITAZIONI:	5 - QUOTA NEVE (attuale):	6 - QUOTA NEVE (tendenza):
situazione normale	4 forte	A assenti	quota del limite inferiore	1 in aumento
situazione di attenzione	5 molto forte	D deboli	delle precipitazioni nevose	2 stazionaria
situazione di allerta		M moderate		3 in diminuzione
		F forti		
		EC eccezionali		

- TIPI DI RISCHIO:

nevicata intense
dissesto idrogeologico

* SU INFORMAZIONI DELL'ENEL-DSR/CRAM

Prossimo aggiornamento alle ore 13 del 22/04/95

Autore:

Claudio Marchisio

RISERVATO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE A:

UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

COMMISSARIATO DI GOVERNO

PROVINCIE

AL

AT

CN

NO

TO

VC

PROVINCIE

PROVINCIE REG. LI IN REPERIBILITÀ

REGIONE PIEMONTE
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO

DA: SERVIZIO PREVENZIONE METEOROLOGICA
E RETI DI MONITORAGGIO

A: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**BOLLETTINO SITUAZIONE PLUVIO-NIVOMETRICA
RISERVATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

N. 4/95 SPERIMENTALE

EMESSO ALLE ORE 12 DEL 22/04/95
validità 48 ore

ZONE INTERESSATE	PREVISIONE *		PERICOLO VALANGHE 22/04/95	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
	1 CODICE DI ATTENZIONE	2 RISCHIO		4 PRECIPITAZIONI NELLE 24 H PRECEDENTI	5 QUOTA ATTUALE	6 NEVE TENDENZA
ALPI SETTENTRIONALI	2	2	4	F	1500	2
2 ALPI NORD-OCCIDENTALI	2	2	4	F	2000	2
ALPI SUD-OCCIDENTALI	2	2	/	D	2000	2
ALPI LIGURI	2	2	/	D	2000	2
5 APPENNINO LIGURE	2	2		D	/	/
LANGHE-MONFERRATO	2	2		D	/	/
7 PIANURA PIEMONTESE	2	2		D	/	/

LEGENDA:

1 - CODICI DI ATTENZIONE:	3 - PERICOLO VALANGHE:	4 - PRECIPITAZIONI:	5 - QUOTA NEVE (attuale):	6 - QUOTA NEVE (tendenza):
1 situazione normale	4 forte	A assenti	quota del limite inferiore	1 in aumento
2 situazione di attenzione	5 molto forte	D deboli	delle precipitazioni nevose	2 stazionaria
3 situazione di allerta		M moderate		3 in diminuzione
		F forti		
		EC eccezionali		
2 - TIPI DI RISCHIO:				
1 nevicate intense				
2 dissesto idrogeologico				

* SU INFORMAZIONI DELL'ENEL-DSR/CRAM

ultimo aggiornamento alle ore 13 del 23/04/95

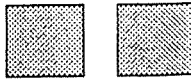
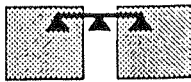
operatore:

Luca Martini

RISERVATO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

A SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE A:

DIPART. DI PROTEZIONE CIVILE	<input type="checkbox"/>	COMMISSARIATO DI GOVERNO	<input type="checkbox"/>
REPETTURE	<input type="checkbox"/>	AL	<input type="checkbox"/>
PROVINCE	<input type="checkbox"/>	AT	<input type="checkbox"/>
		CN	<input type="checkbox"/>
		NO	<input type="checkbox"/>
		TO	<input type="checkbox"/>
		VC	<input type="checkbox"/>
ATTORI REG. LI IN REPERIBILITÀ	<input type="checkbox"/>		



REGIONE PIEMONTE
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO

A: SERVIZIO PREVENZIONE METEOROLOGICA
 E RETI DI MONITORAGGIO

A: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

BOLLETTINO SITUAZIONE PLUVIO-NIVOMETRICA
RISERVATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

L. 5/95 SPERIMENTALE

EMESSO ALLE ORE 13 DEL 23/04/95
 validità 48 ore

ZONE INTERESSATE	PREVISIONE *		PERICOLO VALANGHE 23/04/95	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
	1 CODICE DI ATTENZIONE	2 RISCHIO		4 PRECIPITAZIONI NELLE 24 H PRECEDENTI	5 QUOTA ATTUALE	6 NEVE TENDENZA
ALPI SETTENTRIONALI	1	/	4	M	1500	3
ALPI NORD-OCCIDENTALI	1	/	4	M	1800	3
ALPI SUD-OCCIDENTALI	2	2	/	D	1800	3
ALPI LIGURI	2	2	/	D	2000	3
APPENNINO LIGURE	1	/		D	/	/
LANGHE-MONFERRATO	1	/		D	/	/
PIANURA PIEMONTESE	1	/		D	/	/

LEGENDA:

1 - CODICI DI ATTENZIONE:	3 - PERICOLO VALANGHE:	4 - PRECIPITAZIONI:	5 - QUOTA NEVE (attuale):	6 - QUOTA NEVE (tendenza):
1 situazione normale	4 forte	A assenti	quota del limite inferiore delle precipitazioni nevose	1 in aumento
2 situazione di attenzione	5 molto forte	D deboli		2 stazionaria
3 situazione di allerta		M moderate		3 in diminuzione
		F forti		
		EC eccezionali		

2 - TIPI DI RISCHIO:

1 nevicate intense	
2 dissesto idrogeologico	

* SU INFORMAZIONI DELL'ENEL-DSR/CRAM

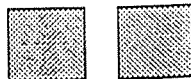
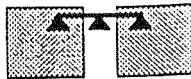
Prossimo aggiornamento alle ore 13 del 24/04/95

Elaboratore: *Luca Martini*

RISERVATO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE A:

PART. DI PROTEZIONE CIVILE	<input type="checkbox"/>	COMMISSARIATO DI GOVERNO	<input type="checkbox"/>			
EFFETTURE	AL <input type="checkbox"/>	AT <input type="checkbox"/>	CN <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	TO <input type="checkbox"/>	VC <input type="checkbox"/>
PROVINCE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMUNICAZIONE TELEFONICA	<input type="checkbox"/>					



REGIONE PIEMONTE
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO

DA SERVIZIO PREVENZIONE METEOROLOGICA
 E RETI DI MONITORAGGIO

A: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

BOLLETTINO SITUAZIONE PLUVIO-NIVOMETRICA
RISERVATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

N. **7** /95 SPERIMENTALE EMESSO ALLE ORE 13 DEL 25/04/95
 validità 48 ore

ZONE INTERESSATE	PREVISIONE *		PERICOLO VALANGHE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
	CODICE DI ATTENZIONE	RISCHIO		PRECIPITAZIONI NELLE 24 H PRECEDENTI	QUOTA NEVE	
			ATTUALE		TENDENZA	
	1	2	3	4	5	6
1 ALPI SETTENTRIONALI	1	/	4	D	1500	2
2 ALPI NORD-OCCIDENTALI	1	/	4	F	1500	2
3 ALPI SUD-OCCIDENTALI	1	/	/	M	1700	2
4 ALPI LIGURI	1	/	/	M	1800	2
5 APPENNINO LIGURE	1	/	/	D	/	/
6 LANGHE-MONFERRATO	1	/	/	M	/	/
7 PIANURA PIEMONTESE	1	/	/	M	/	/

LEGENDA:

- CODICI DI ATTENZIONE: 1 situazione normale 2 situazione di attenzione 3 situazione di allerta	3 - PERICOLO VALANGHE: 4 forte 5 molto forte	4 - PRECIPITAZIONI: A assenti D deboli M moderate F forti EC eccezionali	5 - QUOTA NEVE (attuale) quota del limite inferiore delle precipitazioni nevose	6 - QUOTA NEVE (tendenza) 1 in aumento 2 stazionaria 3 in diminuzione
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

2 - TIPI DI RISCHIO:
1 nevicate intense
2 dissesto idrogeologico

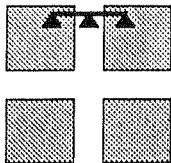
* SU INFORMAZIONI DELL'ENEL-DSR/CRAM

prossimo aggiornamento alle ore 13 del 26/04/95

operatore:

RISERVATO AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

DA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE A:						
DIPART. DI PROTEZIONE CIVILE	<input type="checkbox"/>	COMMISSARIATO DI GOVERNO				<input type="checkbox"/>
	AL	AT	CN	NO	TO	VC
PREFETTURE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PROVINCE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SETTORI REG. LI IN REPERIBILITÀ	<input type="checkbox"/>					



Regione
Piemonte

**ASSESSORATO TUTELA DEL SUOLO
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO**

RETE NIVOMETRICA



**BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO STRAORDINARIO N. 60 DEL 22/4/95 H. 17
VALIDO 48 ORE**

**SITUAZIONE METEOROLOGICA PER LA REGIONE PIEMONTE SU INFORMAZIONI
DELL'AERONAUTICA MILITARE E DELL'ENEL DSR-CRAM**

SITUAZIONE GENERALE: Una vasta area depressionaria continua a far affluire aria umida ed instabile di origine africana sulla nostra regione.

TEMPO PREVISTO: domenica 23: cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, nevose oltre i 2000 m, anche di forte intensita'. Lunedì 24: permanenza di condizioni di tempo perturbato al mattino; miglioramento dal pomeriggio.

DATI METEOROLOGICI:

TEMPERATURA: stazionaria.

LIVELLO DELLO ZERO TERMICO: 2600 m.

VENTI: moderati o forti da Sud-Est.

PARTE NIVOLOGICA:

CONDIZIONI DI INNEVAMENTO: Nelle ultime 72 ore sono caduti, oltre i 2000 m, 70 cm di neve fresca su A. Cozie, 120 cm su A. Graie e Pennine, 130 cm su A. Lepontine.

ALTEZZA MEDIA DEL MANTO NEVOSO ALLA QUOTA DI 2500 METRI: su Alpi Liguri e Marittime cm 40, Cozie meridionali 60 cm, Cozie settentrionali 90 cm, Graie 160 cm, Pennine 220 cm e Lepontine 250 cm.

STATO DEL MANTO NEVOSO: La neve caduta di recente, umida e pesante anche in quota, poggia con scarsa aderenza sul manto nevoso preesistente, moderatamente consolidato; in quota, sui versanti sottovento, soprattutto settentrionali, si sono formati importanti accumuli di neve soffiata debolmente consolidata.

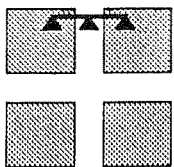
PERICOLO VALANGHE: Il pericolo di valanghe e' forte dalle Alpi Graie alle Lepontine, per la possibilita' che valanghe di neve umida, talvolta anche di grandi dimensioni, si stacchino dai pendii piu' ripidi a tutte le esposizioni; in certi casi le valanghe potranno raggiungere i fondovalle. Sui restanti settori e' marcato, specie nelle zone di accumulo da vento in quota, oltre i 2500 m.

INDICE DI PERICOLO: 4 - forte, su A. Graie, Pennine e Lepontine; 3 - marcato, sui restanti settori.

Salvo variazioni sostanziali il prossimo messaggio sara' diffuso il 24/04/95 alle ore 14.

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO PER LA PREVISIONE DEL PERICOLO DI VALANGHE

Diffusione: *Segreteria telefonica* 011-318.55.55 (Torino) 0324-48.12.01 (Novara) 0163-27.027 (Vercelli) 0171-66.323 (Cuneo); *Videoregione* : alla pagina 559 sulle emittenti piemontesi Quartarete, Telecupole, Telestudio, Rete 7 Piemonte, Tele VCO.



Regione
Piemonte

**ASSESSORATO TUTELA DEL SUOLO
SETTORE PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO
METEOROLOGICO E SISMICO**

RETE NIVOMETRICA



BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO N. 61 DEL 24/4/95 H 14 VALIDO 48 ORE

**SITUAZIONE METEOROLOGICA PER LA REGIONE PIEMONTE SU INFORMAZIONI
DELL'AERONAUTICA MILITARE E DELL'ENEL DSR-CRAM**

SITUAZIONE GENERALE: la nostra regione continua ad essere interessata da un flusso di correnti meridionali, associate ad una vasta area depressionaria centrata ad ovest della Sardegna.

TEMPO PREVISTO: martedì 25: molto nuvoloso o coperto, con residue precipitazioni sparse. Mercoledì 26: nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti ed associati rovesci sui settori settentrionali.

DATI METEOROLOGICI:

TEMPERATURA: in lieve diminuzione.

LIVELLO DELLO ZERO TERMICO: 2200 m.

VENTI: deboli o moderati da Sud-Est.

PARTE NIVOLOGICA:

CONDIZIONI DI INNEVAMENTO: dalla giornata di mercoledì 19 ad oggi, sono caduti, complessivamente, 50 cm di neve fresca sulle A. Liguri e Marittime, 70 cm sulle A. Cozie, 200 cm su A. Graie, Pennine e Lepontine. Il limite pioggia-neve si è abbassato, nella giornata di ieri, da 2000 a 1500 m di quota.

ALTEZZA MEDIA DEL MANTO NEVOSO ALLA QUOTA DI 2500 METRI: su Alpi Liguri e Marittime cm 60, Cozie 100 cm, Graie 200 cm, Pennine 250 cm e Lepontine 280 cm.

STATO DEL MANTO NEVOSO: Lo strato di neve fresca recente è debolmente consolidato, in precarie condizioni di stabilità per il suo notevole carico e per la scarsa aderenza al manto nevoso preesistente o al terreno. Inoltre, in alta quota, venti sud-orientali hanno formato nuovi accumuli sui versanti sottovento.

PERICOLO VALANGHE: Il pericolo di valanghe permane forte dalle Alpi Graie alle Lepontine, dove valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni, si potranno staccare dai pendii ripidi a tutte le esposizioni, raggiungendo i fondovalle. Sui restanti settori il pericolo è marcato, specie nelle zone di accumulo da vento oltre i 2000 m.

INDICE DI PERICOLO: 4 - forte, su A. Graie, Pennine e Lepontine; 3 - marcato, sui restanti settori.

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO PER LA PREVISIONE DEL PERICOLO DI VALANGHE

Diffusione: *Segreteria telefonica* 011-318.55.55 (Torino) 0324-48.12.01 (Novara) 0163-27.027 (Vercelli) 0171-66.323 (Cuneo); *Videoregione* : alla pagina 559 sulle emittenti piemontesi Quartarete, Telecupole, Telestudio, Rete 7 Piemonte, Tele VCO.

Po a Valenza	24.04.95	5.00	1.70	
	25.05.95	8.30	2.50	
		12.30	2.50	
		14.00	2.65	
		16.00	2.70	
26.04.95	8.30	2.25		
Po a Ponte della Becca (valle Ticino)	25.04.95	16.00	2.34	
	26.04.95	8.30	2.90	
Pellice a Luserna S. Giovanni	24.04.95	5.00	0.48	
		13.00	0.54	
		15.30	0.68	
	25.05.95	8.30	0.91	
		12.30	0.84	
		17.30	0.66	
	26.04.95	5.00	0.50	
Chisone a S. Martino	24.04.95	5.00	0.13	60.5
		13.00	-0.23	33.0
		15.30	0.32	78.9
	25.05.95	9.30	0.63	115
		12.30	0.57	107
		17.30	0.40	87.4
	26.04.95	5.00	0.11	58.8
	Dora Riparia a Susa	24.04.95	5.00	1.06
13.00			1.04	36.2
15.30			1.15	42.1
25.05.95		8.30	1.01	34.7
		12.30	1.10	39.4
		17.30	1.02	35.2
26.04.95		5.00	1.12	40.5
Stura di Lanzo a Lanzo	24.04.95	5.00	1.17	107
		13.00	1.16	105
		15.30	1.14	102
	25.05.95	9.00	1.14	102
		12.30	1.03	85.2
		17.30	0.87	64.1
	26.04.95	5.00	0.68	43.4
	Dora Baltea a Tavagnasco	24.04.95	5.00	1.41
25.05.95		9.00	1.32	141
		12.30	1.31	139
		17.30	1.24	125
26.04.95		5.00	1.17	111
Dora Baltea a Mazzè	24.04.95	12.00	1.76	310
		17.00	1.77	315
	25.05.95	8.30	1.77	315
		14.00	1.70	284
Sesia a Borgosesia	24.04.95	5.00	0.27	83.2
		13.00	-0.02	52.9
		15.30	-0.02	52.9
	25.05.95	8.30	-0.19	38.5
		12.30	-0.23	35.5
		17.30	-0.33	28.6
	26.04.95	5.00	-0.54	16.6

Sesia a Palestro	24.04.95	6.00	3.14	743
		11.00	3.12	720
		15.00	3.03	619
	25.05.95	8.00	3.18	792
		12.30	3.13	731
		14.30	3.02	608
26.04.95	6.00	2.92	507	
Varaita a Rossana	24.04.95	5.00	0.77	
		15.30	1.03	
		8.30	1.75	
	25.05.95	12.30	1.64	
		17.30	1.20	
		5.00	1.10	
26.04.95	5.00	0.38	11.8	
Stura di Demonte a Gaiola	24.04.95	13.00	0.54	18.7
		15.30	0.51	17.3
		8.30	0.67	25.1
	25.05.95	12.30	0.66	24.6
		17.30	0.25	7.30
		5.00	0.44	14.2
26.04.95	5.00	0.48	152	
Tanaro ad Alba	24.04.95	13.00	0.59	180
		15.30	0.70	209
		9.00	1.64	535
	25.05.95	12.30	1.41	443
		17.30	1.25	384
		5.00	0.67	201
26.04.95	5.00	1.20	256	
Tanaro a Montecastello	24.04.95	11.00	1.91	418
		15.30	2.14	476
		8.00	3.28	796
	25.05.95	12.30	3.56	882
		6.00	3.17	763
		5.00	0.62	
Belbo a Castelnuovo	24.04.95	13.00	1.31	
		15.30	1.24	
		9.00	2.72	
	25.05.95	12.30	2.79	
		17.30	2.16	
		5.00	1.34	
26.04.95	5.00	0.49	48.6	
Bormida a Cassine	24.04.95	11.00	1.02	159
		15.0	1.18	197
		9.00	1.62	314
	25.05.95	12.30	1.58	303
		17.30	1.56	297
		6.00	1.02	159
26.04.95	5.00	1.33	22.4	
Bormida di Millesimo a Camerana	24.04.95	13.00	1.39	24.6
		15.30	1.44	26.5
		8.30	1.50	28.9
	25.05.95	12.30	1.44	26.5
		17.30	1.33	22.4
		5.00	0.99	11.9
26.04.95	5.00	0.99	11.9	

Bormida di Spigno a Mombaldone	24.04.95	5.00	2.18	79.3
		11.00	2.37	95.3
		15.00	2.34	92.7
	25.05.95	9.00	2.86	141
		12.30	2.89	145
	26.04.95	6.00	1.72	48.0
Orba a Casalcermelli	24.04.95	5.00	2.14	41.0
		13.00	2.53	122
		15.30	2.48	110
	25.05.95	9.00	2.38	86.1
		12.30	2.40	90.6
	26.04.95	17.30	2.39	88.3
Scrvia a Serravalle	24.04.95	5.00	-0.45	9.21
		13.00	-0.37	15.2
		15.30	-0.31	20.6
	25.05.95	9.30	-0.31	20.6
		17.30	-0.34	17.8
	26.04.95	5.00	-0.35	16.4
Curone a Volpedo	24.04.95	5.00	0.40	8.76
	25.05.95	9.30	0.41	
	17.30	0.41		
Staffora a Godiasco	24.04.95	5.00	0.76	
		15.30	0.83	
	25.05.95	9.30	0.62	
		17.30	0.68	
26.04.95	5.00	0.69		

Tabella 2: CONFRONTO VALORI AL COLMO

CODICE	DENOMINAZIONE STAZIONE	SUP. SOTTESA (km ²)	Hmax (m)			Qmax (m ³ /s)			Qmax storiche m ³ /s (anno)
			SET. 93	MAG. 94	NOV. 94	SET. 93	MAG. 94	NOV. 94	
PO/CD	Po a Cardè	510	2,43		4,10	122			
PO/CA	Po a Carignano	3.804	3,10	3,77	4,61	400	610	1.200	
PO/TO	Po a Torino	5.210	2,10	3,45	5,19	500	866	1.500	2.230 (1949), 1.062 (1992)
PO/CM	Po a Casale Monferrato	13.940	3,24	2,95	4,15	5.600	4.700	6.000	5.000 (1981), 3.800 (1962), 2.220 (1940), 1.700 (1941)
PO/S	Po a Isola S. Antonio	25.535			12,02			9/10.000	
PE/LU	Pellice a Luserna	216	1,56	1,18	1,90	98	43	180	1.160 (1945), 123 (1992)
CH/SM	Chisone a San Martino	581	1,38	0,74	2,11	233	125	410	700 (19479, 630 (1945), 496 (1962), 470 (1948), 358 (1992)
DR/SU	Dora Riparia a Susa	628	2,18	1,58	1,76	190	69		190 (1947)
DR/TO	Dora Riparia a Torino	1.325	2,81		3,9	192		450	502 (1957)
SL/LA	Stura di Lanzo a Lanzo	582	4,40	2,23	3,57	1.200	327	810	1.600 (1947), 1.370 (1962), 870 (1957), 772 (1933)
OR/SP	Orco a Spineto	656	6,00	1,87	3,75	1.600	160	400	1.410 (1947, a Pont, 617 km ²), 617 (1992)
DB/TA	Dora Baltea a Tavagnasco	3.313	4,08		3,16	2.150			2.670 (1920), 1.950 (1948), 1.310 (1957), 1.210 (1954)
DB/MA	Dora Baltea a Mazze	3.837	4,80	3,00	4,52	>3.000	1.650	>3.000	2.200 (1977), 950 (1992)
MO/MA	Melezzo Occidentale a Masera	50	2,47		1,71	200		65	300 (1978)
DI/CR	Diveria a Crevoladossola	326	3,60		4,02	400			
OV/VI	Ovesca a Villadossola	149	3,97		2,22	400		64	300 (1978)
SE/BO	Sesia a Borgosesia	695	5,05		3,37	>2.000		1.800	3.070 (1948)
SE/PA	Sesia a Palestro	2.274	5,68	4,54	5,65	3.400	2.700	>3.000	3.900 (1968), 2.970 (1934, a Vercelli)
VA/RO	Varaita a Rossana	539	0,82	1,24	1,19	22	82		
MA/BU	Maira a Busca	567	0,54	0,68	1,08	25	39		
SD/GA	Stura di Demonte a Gaiola	562	0,92	0,86	1,56	38	34		440 (1957), 167 (1960), 138 (1936)
TA/AB	Tanaro a Alba	3.415	1,50	0,85	6,74	211	271		1400 (1937, a San Martino, 3.539 km ²)
TA/MO	Tanaro a Montecastello	7.985		2,60	8,48	680	600	3.500	3.170 (1951)
BE/CA	Belbo a Castelnuovo	411	5,71	1,64	7,8		317		568 (1948, a Bergamasco, 445 km ²)
BM/CA	Bormida di Millesimo a Camerana	249	2,10	1,58	5,48				
BO/CA	Bormida a Cassine	1.483		1,58	4,70		300		1.320 (1951)
OB/CA	Orba a Casalcemelli	773	4,20		4,99	815			
SC/SE	Scrivia a Serravalle	605	4,25		1,94	930			1.800 (1945), 1.650 (1970), 1.430 (1953)
CU/VO	Curone a Volpedo	206	1,93		1,06	160			

Hmax: livello idrometrico al colmo Qmax: portata al colmo

Da REGIONE PIEMONTE

Bollettino MARIUS N° 10, DIC 94